

60215
292.
62

GIORNALE
ASTRO-METEOROLOGICO

PER L'ANNO 1784.

Mostra le ore del *Levar del Sole*, del *Mezzodì*, della *Mezza notte*, la *Lunghezza del giorno*, le ore del *Levare*, e *Tramontare della Luna*; i *Quarti*, ed i *Punti di Luna* per le mutazioni di tempo, l'*Età della Luna*; il *Luogo del Zodiaco del Sole*, della *Luna*, e degli altri *Pianeti*; gli *Aspetti dei Pianeti*, l'ora del loro *levare e tramontare*; il *Nuovo Ciclo delle 223. Lune*, con cui circolano le *Stagioni ecc.* Ad uso degli *Ecclesiastici, Pastocchi, Artisti, Agricoltori, Medici, Marinari, Viaggiatori, Cacciatori*, ed ogni *Classe di Persone.*

FEB 11 1914
3 marks
W. B. Bureau

Il Prezzo è di L. 1.000

E si vende in Roma nella Libreria, che fa cantone nella Strada de' Sediari, all' insegna di Mercurio.

24457

I N R O M A
DAL CASALETTI NEL PALAZZO MASSIMI.

Con Licenza de' Superiori.

National Oceanic and Atmospheric Administration

Rare Books from 1600-1800

ERRATA NOTICE

One or more conditions of the original document may affect the quality of the image, such as:

Discolored pages

Faded or light ink

Binding intrudes into the text

This has been a co-operative project between the NOAA Central Library, the Climate Database Modernization Program, National Climate Data Center (NCDC) and the NOAA 200th Celebration. To view the original document, please contact the NOAA Central Library in Silver Spring, MD at (301) 713-2607 x124 or at Library.Reference@noaa.gov

HOV Services
Imaging Contractor
12200 Kiln Court
Beltsville, MD 20704-1387
April 14, 2008

03.
G499

A V V I S O

Questo Giornale, o Calendario è quello, che il Sig. Toaldo Pubblico Professore di Astronomia nell' Università di Padova si stampa ogni anno in Venezia fin dal 1773. L' Italia non ha miglior Calendario di questo, e perciò se n' è intrapresa què la ristampa.

La Meteorologia deve al Signor Toaldo il suo splendore. Egli ha coltivata, e promossa questa Scienza con mirabile successo. La sagacità con cui ha combinate le numerose, ed esatte osservazioni Meteorologiche del Sig. Marchese Poleni, le proprie accuratissime, e quelle de' suoi dotti Colleghi collo stato attuale degli Aitri, gli ha fatto discoprire molte importanti leggi, colle quali si puol congetturare il cambiamento, che deve accadere nell' Atmosfera in un dato tempo, nelle campagne, negli individui &c. Il Sig. Toaldo ha partecipate al Pubblico queste cognizioni in varie sue dotte produzioni, una delle quali fu decorata dell' onorevole Corona dell' Accademia delle Scienze di Parigi. Siccome questi Volumi non possono esser nelle mani di tutti, ne farebbero da tutti intesi, così l' Autore nel presente libretto va ogni anno consegnando al Pubblico le cognizioni più utili, e popolari; interessandolo con simili notizie Astronomiche, e disponendolo per cooperare all' avanzamento della Meteorologia. Quasi ogni anno Egli ha fatta qualche variazione in detto Giornale per renderlo più utile al Pubblico. Questo del corrente anno conforme al presente, alla riserva che in quest' edizione si sono rifatti tutti i calcoli astronomici adattandoli alla posizione geografica di Roma: mezzo grado più, o meno non induce gran variazione nel risultato de' calcoli; in ciaschedun mese vi si è aggiunta la colonna dei giorni dell' anno, e del chiaro, che da la Luna in ciascheduna notte, di quanto il giorno varia in un mese, e la lunghezza dell' ombra Solare a mezzo dì per il p. del mese; inoltre vi si è riportato in fine quanto di più necessario aveva risparmiato il Sig. Toaldo ne passati Giornali specialmente per ben intender l' opera. La prima facciata d'ogni Mese contiene l' Alba, il lavar del Sole, il mezzo dì, la mezza notte, la lunghezza del giorno, delle quali nozioni non vi è quasi Persona, che spesso non ne abbia bisogno per il regolamento della propria vita, e de'

pròpri affari . Nella seconda l' Autore ha compreso tutto quel poco di astronomico che conviene a un tal Giornale , rapporto alla Luna, al Sole, ed ai Pianeti : il luogo di questi col' levare e tramontare si è segnato per il primo d' ogni Mese , parendo che basti per l' uso popolare .

La Terza Facciata contiene i Punti Lunari coll' Ecclissi , e gli Aspetti de' Pianeti . Nè alcuno osi far rimprovero per questi Aspetti ; perche si trovano anche nelle Effemeridi puramente Astronomiche di Londra, e di Parigi ; nè è ben deciso che i Pianeti non abbiano influenza nelle impressioni dell' atmosfera . Vedete il triangolo meteorologico degli aspetti nella spiegazione generale .

Quanto ai Punti Lunari , si avrà piacere di trovare ad ogni Quarto di Luna gli accidenti , nevi , piogge , temporali , fumane , occorse negli anni relativi al 1784 . , in ordine al Sarò , o Ciclo delle 223. Lune , che sono 1766 . e 1748 : essendosi omezzo del S. g. Toaldo il 1730. benchè si trovi anche questo simile , come troppo remoto . Veder la spiegazione di detto ciclo

Il ricorso generale di questi accidenti che s' incontra nei suddetti due anni , l' esperienza dello spirante anno 1783. , verificata non solo in Padova , ma in Toscana , in Olanda , e altrove , rende sempre più osservabile , e prezioso questo Cielo , non essendovi altro mezzo noto , da poter congetturare la condizione d' un' annata on fondamento . Solamente non si pretenda una parità materiale in tutti i quarti ; ma si badi all' impressione generale di quella Luna , o di quel turno di Lune : la qual impressione , colle dovute modificazioni , può estendersi a tutto il paese tra l' Apennino e l' Alpi , e forse oltre .

Si troverà in fine dell' anno una dettagliata spiegazione di ciascaduna colonna delle tre facciate , come ancora altre notizie distinte sui punti Lunari , sul Cielo del Sarò formato da 223. lunazioni , sul Calendario , sulle Misure Astronomiche , ed altre Misure di cui spesso si a bisogno di sapere il valore . Inoltre vi è un' istruzione sull' osservazioni Meteorologiche , ed un discorso su i principali accidenti dell' anno 1783. Questo giornale nel venturo anno sarà ampliato di notizie utili , ed interessanti ad ogni classe di Persona .

NI. *Novilunio*, congiunzione della Luna col Sole.

Pl. *Plenilunio*, opposizione della Luna al Sole.

Tutte due si dicono *Sizigie*, *Coniugazioni*.

P. Q.) *Primo*, ed *ultimo Quarto*, quando la Luna appar-

U. Q.) *mezza*, e dista dal Sole un quarto di cerchio.

Lo stesso intendesi de' Pianeti.

q. *Quarto giorno*, o *quartale*, tanto avanti, come dopo il Novilunio; ed il Plenilunio.

or. m. *Ore, minuti* (un minuto è la sessantesima parte d' un' ora).

n. s. *Notte seguente*, e le ore di notte NB. sempre s' intendono della notte seguente, anche senza notarlo.

gr. m. *Gradi, minuti*, il Grado è la trecentesima sessagesima parte d' un cerchio, e si divide in 60. minuti.

Apoceo, Sito dove la Luna & trova nella maggior lontananza della Terra; lo stesso dell' Apogeo del Sole.

Perigeo, Sito dove la Luna si trova nella maggior vicinanza alla Terra; lo stesso è del Perigeo del Sole.

E. a. *Equinozio ascendente* della Luna, quando traversa l' Equatore, venendo nell' Emisfero Settentrionale.

E. d. *Equinozio discendente* della Luna, quando traversa l' Equatore per passare nell' Emisfero Meridionale.

Austr. Australe. *Lunifizio Australe*, quando la Luna si trova all' estremo più basso verso il mezzodi, e passa dall' Est all' Ovest.

Bor. Boreale. *Lunifizio Boreale*, quando all' opposto la Luna passa altissima, dopo di che comincia ad abbassarsi.

Org. sup. *Congiunzione superiore*, dicesi del Pianeta *Venere*, e più spesso di *Mercurio*, quando vanno di là, o di sopra del Sole, direttamente all' opposto della Terra.

Org. infer. *Congiunzione inferiore* de' medesimi Pianeti, quando si trovano di qua dal Sole, tra il Sole e la Terra.

Mass. Elong. *Massima Elongazione* di Venere, e di Mercurio, quando sono lontani dal Sole quanto mai possono essere, precedendo, o levando prima la mattina, seguitando, o tramontando dopo la sera: onde si dicono *Mattutini*, o *Vespertini*.

Staz. Stazionario, dicesi un Pianeta, quando sembra fermato nello stesso grado del Zodiaco.

Retrog. Retrogrado, si dice un Pianeta, quando a noi sembra ritornare addietro per qualche tratto del Zodiaco.

Diretto, è quando si muove secondo l'ordine dei segni del Zodiaco.

Acronico, quando è opposto al Sole: leva quando il Sole tramonta.

Segni del Zodiaco.

♈	♉	♊	♋	♌	♍
Ariete	Toro.	Gemini.	Cancro.	Leone.	Vergine
♎	♏	♐	♑	♒	♓
Libra.	Scorpione	Sagit.	Capric.	Aquar.	Pesci

Pianeti.

♄	♃	♂	♀	☿	☼	☾
Saturno.	Giove.	Marte.	Venere,	Mercurio.	Sole.	Luna.

Aspetti

♁	♂	♏
Congiunzione.	Opposizione.	Nodo ascendente

A N N O MDCCLXXXIV. 9

Del Periodo Giuliano	6397
Dalla Creazione , secondo Petavio	5767
Dopo la prima Olimpiade fino a Luglio	2558
Dalla fondazione di Roma , secondo Varrone , a Marzo	2527
Dall' Epoca di Nabonaffaro , dopo febbrajo	2530
Dall' Egira Maomettana , fino a Luglio stil vecchio	2161

Numeri correnti .

Quattro Tempere .

Numero d' oro	18	3. 5. 6.	
Epatta	7	2. 4. 5.	Marzo
Ciclo Solare	1	15. 17. 18.	Giugno
Indizione	2	15. 17. 18.	Settembre
Lettera Dominicale	d. c.		Dicembre

F E S T E M O B I L I .

Settuagesima	8	Febbrajo	Pentecoste	30.	Maggio
Ceneri	25.	Febbrajo	Dom. SS. Trinità	6	Giugno
Pasqua	11.	Aprile	Corpus Domini	10	Giugno
Rogazioni	17. 18. 19	Mag.	Dom. 1. Avvento	28.	Nov.
Ascensione	20.	Maggio			

G. del m.	Giorni dell' an.	Giorni della Settimana	L'	Lev.	Mez	Mez	lung.h.
			Alba or. m.	Sole or. m.	zodè or. m.	notte or. m.	
1	1	Giov. Circoia.	12 37	14 20	18 53	0 53	9 6
2	2	Ven. Mic. Ab.	36	20	53	53	7
3	3	Sab. Antero Pp.	35	19	52	52	8
4	4	Dom. Tito v. e c	34	18	51	52	9
5	5	Lun. Telesf. Pp	33	17	51	51	11
6	6	Mart. Epitan	32	16	51	51	12
7	7	Merc. Giul. m	31	15	51	51	13
8	8	Giov. Lor. Giust	30	14	50	50	14
9	9	Ven. Gel. Qu. m	29	13	49	49	16
10	10	Sab. Agatone P.	28	12	49	49	17
11	11	Dom. Egizio Pp	27	10	48	48	18
12	12	Lun. Satiro m.	26	9	48	48	19
13	13	Mart. Ilar. V. C.	25	8	47	47	20
14	14	Merc. Feli. Pre	24	6	47	47	22
15	15	Giov. P. o. pr. Br.	23	4	46	46	23
16	16	Ven. Marcel. P.	22	3	45	45	24
17	17	Sab. Ant. Ab.	20	1	44	44	26
18	18	Dom. Cath. S. Pe.	18	13 58	43	43	28
19	19	Lun. Mar. c So.	17	57	42	42	30
20	20	Mart. Feb. e Se.	16	56	42	42	32
21	21	Merc. Agn. v. n.	15	54	41	41	34
22	22	Giov. Vinc. e An.	13	52	40	40	36
23	23	Ven. Eme. vi. m.	11	50	39	39	38
24	24	Sab. Timot. v. m.	9	48	38	38	40
25	25	Dom. Con. S Pa.	7	46	37	37	42
26	26	Lun. Polic. v. n	5	44	36	36	43
27	27	Mart. Gio. Criso	4	42	35	35	45
28	28	Merc. Agn. Sec.	2	40	34	34	47
29	29	Giov. Fra. de sa.	0	38	33	33	50
30	30	Ven. Martina	11 58	36	32	32	53
31	31	Sab. Piet. Nol. c	56	34	31	31	55

In questo mese i giorni crescono di minuti 49.

GENNAJO 1784.

11

Giorn.	F. & Lu.	Luna		Luna		Luogo		Pianeti.
		Leva.	Tram.	Luce	Luna	Luna	Sole	
		or. m.	or. m.	or. m.	gr. m.	gr. m.	gr. m.	
1	9	19 6	9 24	9 24	2 30	10 47		Saturno .
2	10	19 33	10 31	10 31	15 5	11 48		in gr. 14. 18.
3	11	20 4	11 36	11 36	27 29	12 49		lev. or. 14. 52.
4	12	20 45	vacuo	12 34	9 41	15 50		tram. or. 23.
5	13	21 23	12 27	12 33	21 46	14 51		54.
6	14	22 28	13 31	12 32	3 47	15 53		Giave .
7	15	23 31	14 18	12 31	15 36	16 54		in gr. 6 57.
8	16	0 25	14 53	12 5	27 26	17 55		lev. or. 15.
9	17	1 30	15 22	11 9	9 18	18 56		53.
10	18	2 27	15 44	10 1	21 7	19 57		tram. or. 1. 29.
11	19	3 30	16 9	8 57	3 0	20 58		Marte .
12	20	4 34	16 27	7 52	14 58	22 0		in gr. 21. 7.
13	21	5 32	16 45	6 51	27 8	23 1		lev. or. 18.
14	22	6 40	17 8	5 44	9 31	24 2		46.
15	23	7 43	17 29	4 40	22 13	25 3		tram. or. 7. 58.
16	24	8 51	17 49	3 31	5 20	26 4		Venere .
17	25	10 2	18 15	2 18	18 52	27 5		in gr. 23. 55.
18	26	11 20	18 52	0 58	2 52	28 6		lev. or. 10.
19	27	vacuo	19 44	0 0	17 23	29 7		tram. or.
20	28	12 30	21 48	0 0	2 17	0		20. 40.
21	29	13 31	22 7	0 0	17 27	1 9		Merc.
22	1	14 17	23 26	0 0	2 48	2 10		in gr. 15. 58.
23	2	14 41	0 51	0 51	18 2	3 11		lev. or. 14.
24	3	15 16	2 9	2 9	3 3	4 12		tram. or.
25	4	15 38	2 22	1 22	17 41	5 13		22. 22.
26	5	16 0	4 29	4 29	1 52	6 14		Apog. Lun.
27	6	16 21	5 40	5 40	15 36	7 15		gr. 24. 30. S
28	7	16 44	6 50	6 50	28 52	8 16		Nodo .
29	8	17 10	7 59	7 59	11 43	9 17		gr. 23. 40. X
30	9	17 50	9 14	9 14	24 21	10 18		
31	10	18 15	10 1	10 1	6 29	11 19		

Longhezza dell'ombra del Sole a mezzodi 2138.

Punti di Luna, ed Aspetti

- 1 Venere in Massima Elongazione Matut.
 3 *Quartale* . . . Oppos.) Venere.
 5 Congiun. Satur. Sole.
 6 *Lunistizio Boreale*.
 8 *Luna Apogea* . . . Oppos.) Satur.
 Plenilunio or. 23. 46. Nel 1748. questo *Quarto die-*
 de 5. giorni di pioggia, nel 1766 2. di neve.
 8 Oppos.) a Giov., e Merc.
 11 *Quartale*.
 13 *Equinozio Discendente*.
 15 Oppos. a Mart. . . .
 Ultimo Quarto or. 0. 16. Nel 1748. fece 3. volte
 pioggia; nel 1766. una burrasca di neve.
 16 Congiun. di Giov. e Merc.
 18 *Quartale* . . . Congiun.) e Ven.
 20 Sole in *Aquario* or. 15. 45. . . . *Lunistizio Australe*.
 21 Congiun.) Saturn. . . . *Luna Perigea*.
 22 Congiun.) Giov. . . . Marte in quadrato col Sole
 Novilunio or 17. 29. Luna di Gennaio. Questo pri-
 mo quarto fu sereno con ghiaccio, tanto nel 1748.,
 che nel 1766.
 Congiun.) Merc.
 25 *Quartale*.
 28 *Equinozio Ascendente* . . . Mercurio in mass. elongaz.
 la sera.
 28 Congiun.) con Mart.
 29 *Primo Quarto* or. 13. 22.
 Nel 1748. fece 3 di neve con vento; nel 1766. fu
 sereno con gelo.

FEBBRAJO 1784.

12

G. del M.	Giorni del An.	Giorni della Settimana	1 ^a	Lev.	Mez	M. z.	lungh.
			Alba or. m.	Sole or. m.	zod. z. or. m.	otte or. m.	Gior. or. m.
1	32	Dom. s. Igna. Vc.	54	31	30	39	58
2	33	Lun. Purifica.	52	29	29	29	10 1
3	34	Mart. s. Biagio	49	27	27	27	5
4	35	Merc. s. And. Cor	47	24	26	26	7
5	36	Giov. s. Agata.	45	21	25	25	9
6	37	Ven. s. Dorotea	42	18	23	23	11
7	38	Sab. s. Romualdo	39	16	22	22	13
8	39	Dom. di Settu.	37	14	21	21	15
9	40	Lun. s. Appoll.	35	12	20	20	18
10	41	Mart. s. Scolas.	32	9	18	18	20
11	42	Merc. s. Eufros.	29	6	17	17	22
12	43	Giov. s. Eulalia.	27	4	16	16	25
13	44	Ven. s. Cate. Ric.	25	1	15	15	27
14	45	Sab. s. Valentino.	22	12 58	13	12	30
15	46	Dom di Seflag.	20	56	12	12	32
16	47	Lun. s. Giustina.	18	53	11	11	35
17	48	Mart. B. Alef. Fal	16	51	10	10	38
18	49	Merc. s. Simone.	13	49	9	9	41
19	50	Giov. s. Garbino.	10	45	7	7	43
20	51	Ven. s. Euterio.	8	43	6	6	46
21	52	Sab. s. Crudenzo.	6	41	5	5	48
22	53	Dom. di Quin.	4	39	4	4	50
23	54	Lun. s. Lazaro.	1	36	3	3	52
24	55	Mart. s. Sergio.	10 58	32	2	1	55
25	56	Merc. s. Mattia.	6	30	0	0	58
26	57	Giov. s. Alessan.	53	27	17 59	5 59	11 2
27	58	Ven. s. Leandro.	50	24	57	57	5
28	59	Sab. s. Romano.	48	22	56	56	8
29	60	Dom. s. di Qua.	46	19	55	55	11

In questo mese i giorni crescono di pr. 1. 13

Giorni.	Ed. Lu.	Luna Leva or. m.	Luna Tram. or. m.	Luna Luce or. m.	Luogo Luna gr. m.	Luogo Sole gr. m.	Pianeti ,
1	11	18 58	10 50	10 50	18 46	12 20	Saturno .
2	12	19 51	11 47	11 47	0 44	13 21	in gr. 17. 54.
3	13	20 29	vacuo	11 49	12 37	14 21	lev. or. 12. 7
4	14	21 51	12 23	11 47	24 26	15 22	tram. Or. 21.
5	15	22 51	12 55	11 45	6 15	16 22	24.
6	16	23 44	13 21	11 42	18 7	17 24	Giove .
7	17	0 51	13 48	10 42	0 1	18 24	in gr. 14. 12.
8	18	1 53	14 2	9 41	12 2	19 25	lev. or. 13.
9	19	2 51	14 20	8 40	24 11	20 26	40.
10	20	3 52	14 42	7 39	6 29	21 27	tram. or. 23, 36.
11	21	4 58	15 0	6 31	19 0	22 27	Marte .
12	22	6 8	15 20	5 19	1 49	23 28	in gr. 7. 42.
13	23	7 18	15 45	4 7	14 55	24 28	lev. or. 16
14	24	8 31	16 15	2 51	28 22	25 29	52.
15	25	9 37	16 59	1 43	12 11	26 29	tram. or. 6. 50
16	26	10 35	17 53	0 33	26 25	27 30	Venere .
17	27	vacuo	19 3	0 0	11	28 30	in gr. 27 48.
18	28	11 28	20 25	0 0	25 51	29 31	leva or. 10
19	29	12 11	21 44	0 0	10 57	0 31	40. tram. or.
20	30	12 42	23 4	0 0	26 0	1 32	20. 4.
21	1	13 6	0 21	0 21	10 56	2 32	Merc
22	2	13 29	1 34	1 34	25 38	3 32	in gr. 18. 3.
23	3	13 49	2 46	2 46	9 58	4 33	lev. or. 14.
24	4	14 11	3 57	3 57	23 51	5 33	25. tram. or.
25	5	14 37	5 8	5 8	7 12	6 33	0. 53.
26	6	15 10	6 15	6 15	20 19	7 34	Apog. Lun.
27	7	15 37	7 17	7 17	3	8 34	gr. 27. 57.
28	8	16 21	8 17	8 17	15 21	9 34	Nodo
29	9	17 11	9 11	9 11	27 25	10 34	11. 2. X

Longhezza dell'ombra del Sole a mezzodì 1658.

Punti di Luna , ed Aspetti .

- 1 *Quartale .*
- 2 *Oppos.) Ven. Lunistizio Boreale .*
- 3 *Congiun. di Giove col Sole .*
- 4 *Luna Apogea Oppos.) Satur.*
- 6 *Oppos.) Giov. e Merc.*
Plenilunio or. 16. 41. Nel 1748. fece una burrasca di neve seguita da freddo grande, e gelo; nel 1766. fu sereno con gelo senza neve;
- 9 *Equinozio Discendente .*
- 10 *Quartale Congiun. inferiore di Mercurio col Sole .*
- 13 *Oppos.) Mart.*
- 14 *Congiun. Giove , e Merc.*
Ultimo Quarto or. 12. 30. Nel 1748. molto freddo ammolito da una pioggetta in fine; nel 1766. fece 3. di neve , e 2. pioggia .
- 16 *Lunistizio Australe .*
- 17 *Congiun.) Ven.*
- 18 *Luna Apogea Congiun.) Satur,*
Sole in Pesci or. 5. 28. n. f.
- 19 *Cong.) Merc. e Giove .*
- 20 *Cong. Satur. Venere .*
Novilunio or. 3. 26. n. f. Ecclisse del Sole invisibile : Si vedrà nel Mar pacifico , e nell' America Meridionale Questo quarto nel 1748. fu piovoso , e burrascoso (4. di); nel 1766. fece un solo giorno di pioggia .
- 22 *Equinozio Ascendente .*
- 23 *Quartale .*
- 26 *Congiun.) Mart.*
- 27 *Primo Quarto or. 5. 34. n. f. Fu nel 1748. sereno , e gelido ; nel 1766. 3 di pioggia e vento .*
- 28 *Lunistizio Boreale .*

Gidel.	Gioni del An.	Gorni della Settimana.	L Alba or. m.	Le v. Sole or. m.	Mez zodiz or. m.	Mez. notte or. m.	lung. Gior. or. m.
1	61	Lun. s. Niceforo.	10 43	12 17	17 53	5 33	11 15
2	62	Mart. s. Simplicio	41	15	52	52	18
3	63	Merc. Guegund.	38	12	51	51	20
4	64	Giov. s. Cassimiro	35	9	49	49	23
5	65	Ven. s. Foca.	32	6	48	48	26
6	66	Sab. S. Vittorino c	29	3	47	47	28
7	67	Dom. 2. di Qua.	26	0	45	45	30
8	68	Lun. s. Gio: di Dio.	23	11 57	44	44	33
9	69	Mart. s. Fra. Ro.	21	55	43	43	36
10	70	Merc. Ss. Qua. m.	18	54	41	41	38
11	71	Giov. s. Eulogio.	15	49	40	40	41
12	72	Ven. s. Grog. PP.	12	46	39	39	44
13	73	Sab. Ss. Mac. e co	9	43	37	37	47
14	74	Dom. 3. di Qua.	6	41	36	36	51
15	75	Lun. s. Longino.	3	38	34	34	59
16	76	Mart. S. Agapito	0	35	33	33	56
17	77	Merc. s. Geltrude	9 58	33	32	32	58
18	78	Giov. s. Anselmo.	55	31	31	31	12 0
19	79	Ven. s. Giusep.	52	28	29	39	3
20	80	Sab. s. Eleuterio.	49	25	28	28	6
21	81	Dom. 4. di Qua.	46	22	27	27	9
22	82	Lun. s. Basilio.	43	19	25	25	12
23	83	Mart. s. Fedele	40	16	24	24	15
24	84	Merc. s. Pignenio	37	13	22	22	18
25	85	Giov. SS. Annu	34	11	21	2	21
26	86	Ven. s. Castolo.	31	7	19	19	24
27	87	Sab. s. Ruperto.	28	4	18	18	27
28	88	Dom. di Passio	25	1	16	16	30
29	89	Lun. s. Eustasio.	22	10 58	15	15	33
30	90	Mart. s. Gio: Cli.	19	55	13	13	35
31	91	Merc. s. Balbina.	17	52	12	12	38

In questo mese i giorni crescono di or. 1: 23.

Giorni.	Elev. Lu.	Lune	Luna	Luna	Luogo	Luogo	Pianeti.
		Leva. or. m.	Tram. or. m.	Luce or. m.	Luna gr. m.	Sole gr. m.	
1	10 18	8	9 54	9 54	9 21	11 34	Saturno.
2	11 19	8	10 24	10 24	21 11	12 34	in gr. 20. 50.
3	12 20	5	VACUO	10 38	3 0	13 34	lev. or. 9. 52.
4	13 21	10	10 54	10 35	14 50	14 34	tram. or. 19.
5	14 22	11	11 16	10 32	26 45	15 34	?
6	15 23	14	11 37	10 29	8 47	16 34	Giove.
7	16 0	12	11 56	10 14	21 0	17 34	in gr. 21. 4.
8	17 1	14	12 17	9 9	3 22	18 34	lev. or. 11.
9	18 2	19	12 34	8 2	15 58	19 34	26. tram. or.
10	19 3	27	12 55	6 51	28 47	20 34	21. 40.
11	20 4	29	13 17	5 46	11 51	21 33	Marte.
12	21 5	46	13 54	4 26	25 9	22 33	in gr. 24. 36..
13	22 7	0	14 24	3 9	8 41	23 33	lev. or. 15
14	23 8	0	15 18	2 6	22 28	24 33	tram. or. 5.
15	24 8	51	16 18	1 12	6 30	25 32	49.
16	25 9	30	17 29	0 30	20 46	26 32	Venere.
17	26	VACUO	18 46	0 0	5 14	27 31	in gr. 1. 27.
18	27 10	9	20 7	0 0	19 51	28 31	lev. or. 10.
19	28 10	36	21 26	0 0	4 32	29 31	42. tram. or.
20	29 10	59	22 29	0 0	19 8	0 30	20.7.
21	1 11	20	23 51	0 0	3 27	1 29	Merc.
22	2 11	43	1 2	1 2	17 50	2 29	in gr. 15. 12.
23	3 12	9	2 15	2 15	1 42	3 28	lev. or. 11.
24	4 12	35	3 28	3 28	15 12	4 28	7 tram. or.
25	5 12	10	4 36	4 36	28 18	5 27	10. 16.
26	6 13	46	5 32	5 32	11 24	6 26	apog. Lun
27	7 14	34	6 30	6 30	23 26	7 25	gr. 1. 4. 69
28	8 15	26	7 20	7 20	5 33	8 25	Nodo
29	9 16	27	7 57	7 57	17 30	9 24	gr. 9. 23. X
30	10 17	28	8 23	8 23	29 21	10 23	
31	11 18	29	8 51	8 51	11 10	11 22	

Longhezza dell'ombra del Sole a mezzodì 1155.

Punti di Luna, ed Aspetti

- 1 Luna Apogea .
- 2 Quartale Oppos.) Satur .
- 3 Oppos.) Ven.
- 4 Oppos.) Merc.
- 5 Oppos.) Giov.
- 6 Plenilunio or. 10. 14. n. s. *Eclisse di Luna*
princ or. 9. 0. mezzo or. 10. 14. , fine or. 11. 28.
digiti eclissati dalla Luna 4. 36 Boreali *Que-*
sto quarto nel 1748. fu sereno, e freddo; nel 1766.
diede 3. giorni di pioggia .
- 7 *Mals. elongaz. di Mercurio la mattina .*
- 8 *Equinozio Discendente .*
- 10 *Quartale Congiun. Giov. e Mercur.*
- 13 *Oppos.) Mart.*
- 14 *Ultimo Quarto or. 25. 6.*
Nel 1748. tutto cattivo; 4. di pioggia, 2. neve,
e vento; nel 1766. fu sereno .
- 15 *Lunistizio Australe .*
- 16 *Oppos.) Satur.*
- 17 *Quartale, e Luna Perigea .*
- 18 *Congiun.) Giov., e poi Mercur.*
- 20 *Sole in Ariete or. 5. 3. n. s. . . . Equinozio di Primavera.*
- 21 *Equinozio Ascendente. Congiun. di Giove, e Venere .*
Novilunio or. 15. 28. Questo quarto nel 1748.
diede 3. volte pioggia, o neve con ghiaccio, e Fiuma-
na; nel 1766. passò sereno .
- 24 *Quartale .*
- 26 *Cong.) Marte .*
- 28 *Primo Quarto or. 23. 30.*
Nel 1748. fece 3 volte neve; nel 1766. una piog-
gia, e una neve. Detto. Lunistizio Boreale .
- 29 *Oppos.) Saturno*
- 30 *Luna Apogea .*

G. del M.	Giorni dell'an.	Giorni della Settimana	L ⁱ	Lev.	Mez-	Mez-	lunghe Gior.
			Alba or. m.	Sole or. m.	godè or. m.	notte or. m.	
1	92	Giov. Teodora v.	9 14	10 49	17 10	5 10	12 4
2	93	Ven. Fran. di Pa.	11	47	9	9	43
3	94	Sab. Burgon. Ab.	7	44	7	7	46
4	95	Dom. d. P. s. Iff.	4	41	6	6	49
5	96	Lun. s. Vinc. F. c.	0	38	4	4	52
6	97	Mart. s. Sisto R. p.	8 57	35	3	3	56
7	98	Merc. s. Satu. V.	53	32	1	1	58
8	99	Giov. s. Aman. V.	50	30	0	0	13 1
9	100	Ven. s. Mar. Gl.	47	27	16 59	4 59	2
10	101	Sab. Macar. V.	43	24	57	57	6
11	102	Dom. Pa. di Re	46	21	56	56	9
12	103	Lun. s. Giul. Pp.	37	18	54	54	13
13	104	Mart. s. Giu. m.	34	16	53	53	14
14	105	Merc. Ss. Ti. e Co.	31	14	52	52	17
15	106	Giov. Ss. Ba. e An.	28	11	50	50	19
16	107	Ven. s. Fr. V. s. c.	25	8	49	49	22
17	108	Sab. s. An. Pp. em.	22	5	47	47	24
18	109	Dom. in Albis	19	3	46	46	27
19	110	Lun. s. Le. IX. Pp.	16	0	45	45	30
20	111	Mart. s. Eu. V. c.	13	9 57	43	43	32
21	112	Merc. s. Simone	10	54	42	42	35
22	113	Giov. Ss. So. e Ca.	7	53	40	40	38
23	114	Ven. s. Giorgio	4	49	39	39	40
24	115	Sab. s. Fe. a Si.	1	46	38	38	43
25	116	Dom. S. Mac. Ev.	7 57	43	36	36	46
26	117	Lun. Ss. Cl. e Ma.	54	40	35	35	48
27	118	Mart. s. Anast. a.	50	37	33	33	51
28	119	Merc. s. Vitale	47	35	32	32	54
29	120	Giov. s. Piet. m.	44	33	31	31	56
30	121	Ven. s. Caterina	41	30	29	29	58

In questo mese i giorni crescono or. 1. 17.

Giorni.	Or. L.	Luna Leva or. m.	Luna Tram. or. m.	Luna Luce or. m.	Luogo Luna gr. m.	Luogo Sole gr. m.	Pianeti ,
1	12	19 30	9 2	9 2	23 2	12 21	Saturno.
2	13	20 32	VACUO	9 11	5 2	13 20	in gr. 22. 59.
3	14	21 33	9 33	9 7	17 12	14 19	lev. or. 7. 20.
4	15	22 35	9 45	9 4	29 37	15 18	tram. or. 16.
5	16	23 39	10 10	9 0	12 17	16 17	40
6	17	0 45	10 28	8 12	25 14	17 16	Giove .
7	18	1 53	10 51	7 0	8 25	18 15	in gr. 27. 52.
8	19	3 5	11 18	5 45	21 52	19 14	lev. or. 9.
9	20	4 19	11 54	4 28	5 32	20 12	28.
10	21	5 24	12 47	3 19	19 21	21 11	tram. or. 19. 48.
11	22	6 20	13 42	2 20	3 19	22 10	Marte .
12	23	7 2	14 46	1 35	17 22	23 9	in gr. 13. 19.
13	24	7 40	16 9	0 54	1 29	24 7	lev. or. 13.
14	25	7 59	17 22	0 32	15 40	25 6	34.
15	26	8 27	18 44	0 1	9 54	26 4	tram. or. 4. 48.
16	27	VACUO	19 49	0 0	14 7	27 3	Venere .
17	28	8 50	21 0	0 0	28 17	28 2	in gr. 8 54.
18	29	9 13	22 10	0 0	12 21	29 0	leva or. 9
19	1	9 35	23 25	0 0	26 14	29 59	38. tram. or.
20	2	10 2	0 33	0 33	9 52	0 57	20. 38.
21	3	10 35	1 34	1 34	13 12	1 55	Merc.
22	4	11 8	2 49	2 49	6 13	2 54	in gr. 24. 35
23	5	11 51	3 47	3 47	18 54	3 52	lev. or. 11.
24	6	12 44	4 40	4 40	1 18	4 50	23. tram. or.
25	7	13 44	5 20	5 20	13 26	5 49	21. 85
26	8	14 38	5 54	5 54	25 23	6 47	Apog. Lun.
27	9	15 40	6 19	6 19	7 14	7 45	gr. 4. 28.
28	10	16 44	6 42	6 42	19 4	8 43	Nodo
29	11	17 45	7 4	7 4	0 57	9 41	gr. 7. 58. X
30	12	18 46	7 21	2 21	12 59	10 40	

Longhezza dell'ombra del Sole a mezzodì 754.

Punti di Luna, ed Aspetti

- 1 *Quartale* Oppos.) Giove .
- 2 Oppos.) Vener.
- 4 *Equinozio Discendente* Oppos.) Mercur.
- 5 *Plenilunio Pasquale* Or. 0. 59. n. f.
Nel 1748. se ce 2. giorni pioggia, e 9 con vento nel 1766.
- 8 *Quartale* .
- 10 Oppos.) Mart.
- 11 *Lunifizio Australe* .
- 12 *Congiun.*) Saturn. *Ultimo Quarto* Or. 3. 13. n. f.
Nel 1748. diede 2. giorni burrascofi di neve, e 2. di pioggia; nel 1766. 2. di pioggia, e vento,
- 13 *Luna Perigea* . Saturno quadrato al Sole .
- 15 *Quartale* Congiun.) Giove.
- 17 *Equinozio Ascendente* Oppos.) Ven.
- 19 *Sole in Toro* Or. 16. 50. Congiun. super di Mercurio col Sole, e perciò anche colla Luna per il seguente.
Novilunio d' Aprile Or. 23. 45. *Questo quarto nel 1748 diede 3. di pioggia, ed 1 di vento; nel 1766. passò sereno.*
- 23 *Quartale* Congiun.) Marte .
- 24 *Lunifizio Boreale* .
- 26 *Luna Apogea* Oppos.) Saturn.
- 27 *Primo Quarto* Or. 17. 45.
In questo Quarto nel 1748. s' udì il tuono, con 3. giorni di pioggia; nel 1766. 4. di pioggia.
- 28 *Congiun.*) Ven.
- 29 *Oppos.*) Giove.

G. del M.	Giorni del An.	Giorni della Settimana	L' Alba or. m.	Lev. Sole or. m.	Mezz. zodi or. m.	N. z. notte or. m.	lung. Gior. or. m.
1	122	Sab. Ss. Eie. Gi.	7 38	9 27	16 23	4 28	14 4
2	123	Dom. s. Anasta.	35	25	27	27	3
3	124	Lun. In. d. Ss. C	32	23	26	26	6
4	125	Mirt. s. Monaca	29	20	24	24	8
5	126	Merc. s. Pio V P	26	18	23	23	10
6	127	Giov. s. Giovanni	23	16	22	22	12
7	128	Ven. s. Stanislao	21	14	21	21	14
8	129	Sab. Ap. di s. Mi.	18	12	20	20	16
9	130	Dom. s. Gr. Na.	14	9	18	18	18
10	131	Lun. s. Anto. Vr.	12	7	17	17	20
11	132	Mart. s. Antimo	9	5	16	16	23
12	133	Merc. Ss. Ne. Ac.	6	3	15	15	25
13	134	Giov. s. Floriano	3	1	14	14	37
14	135	Ven. s. Bonifazio	0	8 59	13	13	29
15	136	Sab. s. Ith. Agri.	6 57	56	11	11	30
16	137	Dom. s. Ubaldo	54	54	10	10	33
17	138	Lun. s. Pas. Bay.	51	52	9	9	35
18	139	Mart. s. Venan.	48	50	8	8	37
19	140	Merc. s. Pudon.	46	48	7	7	39
20	141	Giov. Asc. d. Si.	43	46	6	6	40
21	142	Ven. s. Secundi.	41	44	5	5	42
22	143	Sab. B. Ri. da Ca.	38	42	4	4	44
23	144	Dom. s. Michele	36	40	3	3	45
24	145	Lun. s. Vinc. Pr.	34	38	2	2	47
25	146	Mart. s. Ma. Ms.	31	36	1	1	49
26	147	Merc. S. Et. Ne.	29	34	0	0	50
27	148	Giov. s. Giov. Pp.	27	32	15 59	3 59	52
28	149	Ven. s. Senato. V.	25	31	58	58	54
29	150	Sab. s. Erasmo V.	23	29	57	57	55
30	151	Dom. Pa. di Pe.	22	28	57	57	57
31	152	Lun. s. Petronil.	20	26	56	56	58

In questo mese i giorni crescono di min. 54.

Giorni.	Eg. L ^a	Luna		Luna		Luogo		Pianeti.
		Leva. or. m.	Tram. or. m.	Luce or. m.	Luogo Luna gr. m.	Sole gr. m.		
1	13	19 47	vacuo	7 38	25 14	11 38	♄	Saturno.
2	14	20 52	7 39	7 35	7 49	12 36	♄	in gr. 23. 46.
3	15	21 59	7 59	7 32	20 42	13 34	♄	lev. or. 4. 50.
4	16	23 6	8 21	7 29	3 58	14 32	♄	tram. or. 14.
5	17	0 20	8 4	7 6	17 33	15 30	♄	12.
6	18	1 37	9 17	5 46	1 26	16 28	♄	Giove.
7	10	2 44	10 5	4 37	5 33	17 26	♄	in gr. 3 16.
8	20	3 40	11 2	3 38	29 48	18 24	♄	lev. or. 6.
9	21	4 29	12 8	2 46	14 4	19 22	♄	47.
10	22	5 7	13 26	2 5	28 20	20 19	♄	tram. or 17 22.
11	23	5 35	14 40	1 34	12 32	21 17	♄	Marte.
12	24	6 1	15 57	1 5	26 38	22 15	♄	in gr. 1. 41.
13	25	6 21	17 8	0 42	10 38	23 13	♄	lev. or. 12.
14	6	6 56	18 18	0 4	24 31	24 11	♄	16.
15	27	vacuo	19 28	0 0	8 16	25 8	♄	tram. or. 3. 42.
16	28	7 9	20 35	0 0	21 51	26 6	♄	Venere.
17	29	7 32	21 46	0 0	5 24	27 4	♄	in gr. 15. 13.
18	30	7 51	23 7	0 0	18 40	28 1	♄	lev. or. 8.
19	1	8 37	0 3	0 3	1 4	28 59	♄	30 tram. or.
20	2	9 15	1 1	1 1	14 30	29 57	♄	21. 10.
21	3	10 3	1 59	1 59	27 2	0 54	♄	Merc.
22	2	10 59	2 45	2 45	9 19	1 52	♄	in gr. 24. 29.
23	5	11 53	3 19	3 19	21 24	2 50	♄	lev. or. 10.
24	6	12 53	3 48	3 48	3 19	3 47	♄	51. tram. or.
25	7	14 1	4 15	4 15	14 59	4 45	♄	0. 45.
26	8	15 1	4 35	4 35	26 58	5 42	♄	Apog. Lun.
27	9	16 3	4 52	4 52	8 50	6 40	♄	gr. 7 49. 2
28	01	17 0	5 10	5 10	20 53	7 37	♄	Nodo.
29	11	18 2	5 31	5 31	3 10	8 35	♄	gr. 6. 26 X
30	12	19 7	5 52	5 52	15 47	9 32	♄	
31	13	20 17	6 15	6 15	28 39	10 29	♄	

Longhezza dell'ombra del Sole a mezzodi 500.

Punti di Luna , ed Aspetti .

- 1 *Quartale Equinozio Discendente .*
 3 *Oppos.) Ven.*
 5 *Plenilunio or. 12. 24.*
Nel 1748. tutto burrascoso , 6. dì pioggia , tuono ,
gragnuola , Fiumana ; simile nel 1766. , 4 piogge ,
tempi , Fiumana .
 6 *Oppos.) Merc.*
 8 *Quartale Lunistizio Australe .*
 9 *Oppos.) Mart.*
 10 *Luna Perigea Congiun.) Saturn.*
 11 *Ultimo Quarto or. 7. 59. n. f.*
Nel 1748. su Quarto temporalesco , con 4. dì piog-
gia ; nel 1766. su buono .
 13 *Congiun.) Giov.*
 14 *Equinozio Ascendente .*
 15 *Quartale .*
 17 *Congiun.) Vener.*
 19 *Mass. Elongaz. di Mercur. la sera .*
Novilunio di Maggio or. 10. 37. Nel 1748. su
burrascoso con 4. dì pioggia , tuono , e gragnuola ; così
nel 1766. , 5. dì pioggia con temporali .
 21 *Congiun.) Mercur. Sole in Gemini or. 16. 51.*
 22 *Lunistizio Boreale Congiun.) Mart.*
 23 *Quartale Oppos.) Saturno .*
 24 *Luna Apogea Oppos.) Giov.*
 27 *Primo Quarto or. 11. 13. Nel 1748. nuvoloso ;*
nel 1766. 2. pioggette Giove quadrato al Sole .
 29 *Equinozio Discendente .*
 31 *Quartale .*

G. d. l. M.	Giorni della Settimana	L' Alba or. m.	Lev. Sole or. m.	Mez- zodì or. m.	Mez- notte or. m.	lung- Gior. or. m.
1	153 Mart. s. Panfilio	6 18	8 25	15 55	3 55	14 59
2	154 Merc. Ss. Mar. Pi	17	24	55	55	15 0
3	155 Giov. s. Simeone	15	23	54	54	1
4	156 Ven. s. Quirino	14	22	54	54	2
5	157 Sab. Ss. Floren.	12	21	53	53	3
6	158 Dom. SS. Trin.	11	21	53	53	4
7	159 Lun. s. Licarione	9	20	52	52	5
8	160 Mart. s. Gildra.	8	19	52	52	6
9	161 Merc. Ss. Primo	7	19	52	52	6
10	162 Giov. Cor. Do.	6	18	51	51	7
11	163 Ven. s. Barnaba.	5	17	51	51	7
12	164 Sab. s. Onofrio.	4	17	51	51	7
13	165 Dom. s. An. di P.	3	16	50	50	8
14	166 Lun. s. Basilio.	3	16	50	50	9
15	167 Mart. Ss. Vi e Mo.	2	15	50	50	9
16	168 Merc. s. Gio: Fra.	1	15	50	50	10
17	169 Gio: s. Bessarione.	1	15	49	49	10
18	170 Ven. Ss. Cu. di G.	0	14	49	49	11
19	171 Sab. s. Giuli. Fal.	0	14	49	49	11
20	172 Dom. s. Silver. P.	0	14	49	49	11
21	173 Lun. s. Luigi Gon.	0	14	49	49	11
22	174 Mart. s. Paolino.	0	14	49	49	11
23	175 Merc. s. Agripina	0	14	49	49	10
24	176 Giov. Na. dis. G.	0	14	49	49	10
25	177 Ven. s. Eligio Ve.	1	14	49	49	9
26	178 Sab. Ss. Gio: e Pa.	1	15	50	50	9
27	179 Dom. s. Ladis. Rò	2	15	50	50	8
28	180 Lun. s. Leo. PP. II.	2	15	50	50	8
29	181 Merc. Ss. Pi. e Pa	3	16	50	50	7
30	182 Merc. Com. di s. P.	4	16	50	50	7

In questo mese i giorni crescono di min. 54.

Giorni.	Ed. Luna Leva or. m.	Luna Tram. or. m.	Luna Luce or. m.	Luogo Luna gr. m.	Luogo Sole or. m.	Pianeti,
1	14 29	vacuo	6 18	12 14 \overline{H}	11 27 \overline{H}	Saturno.
2	15 41	6 44	6 17	26 5	2 24	in gr. 23. 3.
3	16 53	7 25	6 15	0 19 \searrow	13 22	\overline{C} lev. or. 2. 4.
4	17 3	8 18	4 12	4 49	14 19	tram. or. 11.
5	18 17	9 23	4 15	9 20 \overline{R}	15 16	32.
6	19 2 44	10 45	3 27	24 12	16 14	Giove.
7	20 3 14	11 59	2 45	8 50 \overline{S}	17 11	in gr. 6. 55.
8	21 3 42	13 20	2 26	13 16	18 8	\times lev. or. 4.
9	22 4 4	14 35	2 3	7 30 \times	19 6	23.
10	23 4 26	15 48	1 4	11 29	20 3	tram. or. 15. 15.
11	24 4 50	16 53	1 15	5 14 \overline{Y}	21 0	Marte.
12	25 5 14	18 1	0 51	18 45	21 57	in gr. 20. 48.
13	26 5 39	19 12	0 24	2 40 \overline{C}	22 55	\overline{G} lev. or. 11.
14	27 vacuo	20 21	0 0	15 11	23 52	13.
15	28 6 14	21 30	0 0	8 6	24 49	tram. or. 2. 19
16	29 6 46	22 32	0 0	10 40 \overline{H}	25 46	Venere.
17	1 7 35	23 31	0 0	23 18	26 44	in gr. 22 54.
18	2 8 31	0 21	0 22	5 36 \overline{G}	27 41	\overline{C} leva or. 5
19	3 9 31	1 3	1 3	17 43	28 38	19. tram. or.
20	4 10 20	1 40	1 40	29 41	29 35	21. 49.
21	5 11 35	1 57	1 57	11 33 \overline{C}	0 33 \overline{G}	Merc.
22	6 12 35	2 23	2 23	23 19	1 30	in gr. 27. 30
23	7 13 36	2 40	2 40	5 32 \overline{R}	2 27	\overline{H} lev. or. 9.
24	8 14 31	3 6	3 6	17 0	3 24	32. tram. or.
25	9 15 26	3 10	3 10	29 1	4 21	0. 28.
26	10 16 41	3 41	3 41	11 17 \overline{H}	5 18	Apog. Lun.
27	11 17 48	4 2	4 2	23 24	6 16	gr. 11. 16. \overline{G}
28	12 18 56	4 29	4 29	6 54 \overline{H}	7 13	Nodo
29	13 20 7	5 4	5 4	20 22	8 10	gr. 6. 26. \times
30	14 21 25	5 53	5 53	4 18 \searrow	9 7	

Longhezza dell'ombra del Sole a mezzodi 358.

Punti di Luna , ed Ajjetti .

- 2 Oppof.) Venere .
- 3 Plenilunio or. 21. 1. . . . Nel 1748. fece una fola pioggia grande con temporale ; nel 1766. tutto piovofo temporalefco .
- 4 Luniftizio Australe Oppofizione) a Mercurio ; di Saturno , e Marte .
- 6 Oppof.) Mart. . . . Cong.) Satur.
- 7 Quartale Luna Perigea .
- 9 Congiun.) Giove .
- 10 Ultimo Quarto or. 12. 52. . . . Nel 1748. fece 4. piogge grandi con tuono , e Fiumana ; nel 1766. 2. piogge , ma del pari con Fiumana .
- 11 Equinozio Ascendente .
- 14 Congiun. infer. di Merc. col Sole .
- 14 Quartale .
- 16 Congiunz.) Vener.
- 17 Congiun.) Merc.
Novilunio or. 22. 59. . . . Nel 1748. fece 3. dè pioggia con tuono , e gragnuola ; nel 1766. parimenti gragnuola con 5. dè pioggia , e tempi .
- 18 Luniftizio Boreale Congiun.) Mart.
- 19 Oppof.) Satur.
- 20 Sole in Cancro or. 1. 23. n. f. . . . Solftizio d' Eftate ,
- 21 Quartale Luna Apogea .
- 22 Congiun. Merc. Venere .
- 23 Oppof.) Giov.
- 23 Equinozio Discendente Primo Quarto or. 3. 5. n. f. . . . Nel 1748. tutto piovofo , e fece una mediocre Fiumana ; nel 1766. 1. pioggia , e tuono .
- 28 Quartale .
- 30 Apogeo del Sole .

Giorni dell'An G.d.M.	Giorni della Settimana	L'		Lev.		Mez.		Mez.		lungh. Gior.		
		Alba	or. m.	Sole	or. m.	godè	or. m.	notte	or. m.			
1	183	Nov. s. Marziale	6	9	8	17	15	11	3	15	15	6
2	184	Ven. Vis. di M. V.	7			19		12		12		6
3	185	Sab. s. Eulog. e co.	8			19		12		12		5
4	186	Dom. s. Teodor		9		20		12		12		4
5	187	Lun. s. Donz.		11		21		12		13		3
6	188	Mart. s. Aranz.		12		22		13		13		2
7	189	Merc. s. Lucina.		14		23		14		14		2
8	190	Giov. s. Elisabetta.		15		24		14		14		1
9	191	Ven. Ss. Zen. e co.		17		25		15		15	14	0
10	192	Sab. Ss. Ruf. e Se.		18		26		15		15		59
11	193	Dom. s. Pio Papa		20		27		16		16		58
12	194	Lun. s. Gio: Gual.		22		28		16		16		57
13	195	Mart. s. Anac. Pa.		24		29		17		17		56
14	196	Merc. s. Bonaven.		27		31		18		18		54
15	197	Giov. s. Camillo.		29		32		18		18		52
16	198	Ven. s. Ma. del Ga.		31		34		19		19		50
17	199	Sab. s. Alessio con		33		36	16	0	4	0		47
18	200	Dom. Ss. Sine e Fi		35		37		1		1		46
19	201	Lun. s. Vin. de Pa.		37		39		2		2		45
20	202	Mart. s. Marga.		39		41		3		3		44
21	203	Merc. s. Prasseda		41		43		4		4		42
22	204	Giov. s. Ma. Mad.		43		45		5		5		40
23	205	Ven. s. Appoll.		45		47		6		6		38
24	206	Sab. s. Cristina.		48		49		7		7		39
25	207	Dom. s. Giac. A.		50		51		8		8		34
26	208	Lun. s. Anna.		53		53		9		9		32
27	209	Mart. s. Pantalc.		56		56		11		11		30
28	210	Merc. Ss. Na. e Ge.		59		58		12		12		27
29	211	Giov. s. Marta.	7	2	9	0		13		13		25
30	212	Ven. Ss. Abd. e Son.		3		2		14		14		23
31	212	Sab. s. Ignaz. con.		9		5		16		16		21

I giorni decrec. di m. 12. fino a' 21. poi crec. di m. 7

Giorni	Ed. Lu.	Luna Leva. or. m.	Luna Tram. or. m.	Luna Luce or. m.	Luogo Luna gr. m.	Luogo Sole gr. m.	Pianeti.
1	15	23 35	VACUO	6 5	18 40	10 40	Saturno.
2	16	23 37	6 53	6 7	3 25	11 2	in gr. 21. 14.
3	17	0 19	8 5	5 49	18 23	1 53	♃ lev. or. 0. 32.
4	18	1 4	9 23	8 5	3 27	12 56	tram. or. 9.
5	19	1 35	10 50	4 36	18 26	13 52	16.
6	20	2 14	12 15	3 58	3 13	4 50	Jovio
7	21	2 31	13 29	3 41	17 41	15 48	in gr. 7. 50.
8	22	2 51	14 43	3 24	1 50	16 45	♃ lev. or. 3.
9	23	3 15	11 55	3 2	15 37	7 42	19.
10	24	3 43	17 5	2 35	29 5	18 39	tram. or. 11. 9.
11	25	4 13	18 14	2 5	12 15	19 36	Marte.
12	26	4 49	9 24	1 33	25 8	20 34	in gr. 9. 22.
13	27	5 33	10 25	0 59	7 47	11 31	♃ lev. or. 10.
14	28	6 27	11 29	0 0	20 13	22 28	41.
15	29	VACUO	22 23	0 0	2 28	23 25	tram. or. 1. 11.
16	30	7 18	22 52	0 0	14 32	24 22	Venere.
17	1	8 25	23 41	0 0	26 30	25 10	in gr. 9. 22.
18	2	9 31	0 10	0 10	8 21	26 19	♃ lev. or. 7.
19	3	10 37	0 35	0 35	20 8	27 14	31. tram. or.
20	4	11 38	0 57	0 57	1 55	28 12	43. 42.
21	5	12 39	1 17	1 17	13 43	29 9	Marte.
22	6	13 41	1 38	1 28	25 36	0 60	in gr. 20. 24.
23	7	14 43	1 58	1 48	7 39	1 3	♃ lev. or. 7.
24	8	15 48	2 18	2 18	19 56	2 1	8. tram. or.
25	6	16 56	2 44	2 44	2 30	2 58	31. 42.
26	10	18 4	3 15	3 15	15 27	3 55	Apog. Lun.
27	11	19 22	4 0	4 0	28 49	4 53	gr. 14. 3. ♃
28	12	20 28	4 56	4 56	12 40	5 50	Nodo.
29	13	21 34	6 2	6 2	26 48	6 48	gr. 3. 13. ♃
30	14	22 31	VACUO	7 5	11 41	7 45	
31	15	23 20	7 15	7 9	26 45	8 42	

Longhezza dell'ombra del Sole a mezzodi 341.

Punti di Luna, ed Aspetti

- 1 Lunistizio Australe Congiun. (Venere .
 Plenilunio or. 4. 40 - n. s. . . . Nel 1748. fece ne-
 bia, e 2 piogge con temporale; nel 1766. 4 piogge
 con brutti tempi .
- 3 Congiun. (Saturn. .
- 4 Luna Perigea .
- 5 Quartale . . . Oppos. (Mart. .
- 6 Congiun. (Giove .
- 7 Mass. elongaz. Merc. di Mattina .
- 8 Equinozio Ascendente Ultimo Quarto or. 19. 38.
 Nel 1748. sereno, e caldo; nel 1766. 3 dì pioggia con
 tempi, e Fiumana .
- 12 Quartale Oppos. di Saturno al Sole .
- 15 Lunistizio Boreale Congiun. (Mercurio .
- 16 Congiun. (Ven. Oppos. (Saturn. .
- 17 Nevilunio or. 13. 21. Tanto nel 1748. 2 che nel
 1766 fece 4 piogge con tempi, e caldo.
- 28 Luna Apogea Oppos. (Saturno a Ven.
- 19 Congiun (Marte .
- 20 Oppos (Giove .
- 22 Equinozio Discendente Sole in leone or. 12. 28.
- 23 Oppos. Saturn. Merc.
- 25 Primo Quarto or. 16. 56. Nel 1748. 2 piogge,
 e vento; nel 1766. 3 piogge .
- 28 Quartale .
- 29 Luna Australe .
- 31 Congiun. (Saturn., e di Ven. e Merc. Luna
 Apogea .

G. del M.	Giorni dell' An.	Giorni della Settimana.	L	Lev.	Mez.	Mez.	Lung.
			Alba or. m.	Sole or. m.	zod. 2 or. m.	notte or. m.	Giorn. or. m.
1	214	Dom. S. Pian. Vi.	7 12	9 7	16 17	4 17	14 19
2	215	Lun. S. Stefa. Pp.	15	9	18	18	18
3	216	Mart. In. Co. s. St.	19	11	19	19	17
4	217	Merc. s. Domeni.	22	14	21	21	15
5	218	Giov. S. M. d. Ne	25	16	22	22	12
6	219	Ven. Tr. di N. S.	28	18	23	23	11
7	220	Sab. s. Gaetano c.	32	21	25	25	9
8	221	Dom. Ss. Gi. e Co.	35	23	26	26	7
9	222	Lun. s. Roma. m.	37	25	27	27	4
10	223	Mart. S. Loren.	39	28	29	29	1
11	224	Merc. Ss. Tr. e Su	42	30	30	30	3 58
12	225	Giov. s. Chiara	44	32	31	31	55
13	226	Ven. Ss. Ipp. e Ca	47	36	33	33	52
14	227	Sab. s. Eusepio c.	50	38	34	34	49
15	228	Dom. Af. di M. i	52	41	35	35	47
16	229	Lun. Ss. Gi. e Ro	56	43	36	36	44
17	230	Mart. B. Chiara	8 0	47	38	38	42
18	231	Merc. s. Ele. Im.	3	48	39	39	39
19	232	Giov. s. Giu. Se.	7	50	40	40	37
20	233	Ven. s. Bernardo	10	55	42	42	34
21	234	Sab. S. Gi. Fr. Fr.	13	57	43	43	31
22	235	Dom. S. Gioac.	16	10 0	45	45	29
23	236	Lun. s. Filip. Be.	19	3	46	46	26
24	237	Mart. s. Sinfonia.	21	5	47	47	23
25	238	Merc. S. Barto.	25	9	49		21
26	239	Giov. S. Alessan.	28	11	50	50	18
27	240	Ven. s. Giuse. Ca	31	13	51	51	15
28	241	Sab. s. Agosti. Ve	34	16	53	53	12
29	242	Dom. De. S. Gio.	37	19	54	54	10
30	243	Lun. s. Ro. di Li.	40	21	55	55	7
31	244	M. s. Ros. Non	43	24	57	57	4

La quono mese i giorni diminuiscono di or. 1: 15.

Giorni.	Ed. Lv.	Luna Leva. or. m.	Luna Tram. or. m.	Luna Luce or. m.	Luogo Luna gr. m.	Luogo Sole gr. m.	Pianeti.
1	16	23 57	8 45	7 12	11 56 ^W	9 40 ^Q	Saturno.
2	17	0 28	10 7	6 47	27 9	10 37	in gr. 19. 0.
3	18	0 48	11 28	6 37	12 12 ^X	11 35	^P lev. or. 22.
4	19	1 20	12 35	6 2	26 57	12 32	11. tram. or.
5	20	1 42	14 2	5 42	11 20 ^Y	13 30	7. 27
6	21	2 10	15 17	5 18	25 18	14 27	Giove.
7	22	2 46	16 32	4 46	8 50 ^Q	15 25	in gr. 5. 52.
8	23	3 16	16 43	4 19	22 0	16 23	^X lev. or. 0.
9	24	4 3	17 32	3 34	4 47 ^H	17 20	35.
10	25	4 55	18 19	2 44	17 17	18 18	tram. or. 11. 23.
11	26	6 3	20 51	1 39	29 23 ^G	19 15	Marte.
12	27	6 43	21 49	1 1	11 38 ^G	20 13	in gr. 28. 51.
13	28	VACUO	22 25	0 0	23 35	21 11	^S lev. or. 10.
14	29	7 57	22 46	0 0	5 25 ^S	22 8	33.
15	1 9	1 23 15	0 0	0 0	17 12	23 6	tram. or. 0. 26
16	2 10	5 23 39	0 0	0 0	29 0 ^M	24 4	Venere.
17	3 11	10 23 59	0 0	0 0	10 46 ^M	25 2	in gr. 7. 39.
18	4 12	11 0 18	0 18	0 18	22 39	25 59	^Y lev. or. 3.
19	5 13	12 0 41	0 41	0 41	4 39 ^M	26 57	54. tram. or.
20	6 14	17 1 2	1 2	1 2	16 48	27 55	23. 28.
21	7 15	21 1 27	1 27	1 27	29 10	28 53	Merc.
22	8 16	30 1 55	1 55	1 55	11 47 ^M	29 51	in gr. 3. 22.
23	9 17	43 2 31	2 31	2 31	14 43	0 49 ^P	^S lev. or. 9.
24	10 18	52 3 21	3 21	3 21	8 0	1 47	25. tram. or.
25	11 20	59 4 20	4 20	4 20	21 41	2 45	32. 49.
26	12 21	1 5 29	5 29	5 29	5 47 ^G	3 43	Apog. Lun.
27	13 22	54 6 41	6 41	6 41	20 16 ^S	4 41	gr. 18. 4. 2
28	14 22	33 8 15	8 15	8 15	5 7	6 39	Nolo.
29	15 23	4 VACUO	8 37	8 37	20 11	6 37	gr. 1. 35. ^X
30	16 23	32 9 42	8 40	8 40	5 22 ^X	7 35	
31	17 24	0 11 1	8 42	8 42	20 29	8 22	

Longhezza dell' ombra del Sole a mezzodì 447.

Punti di Luna, ed Aspetti

- 1 Oppos. ♃ Ven. e Mercur.
*Plenilunio or. 12 21. Nel 1748. e 1766. del pari
 2. di pioggia, con temporale, e venti.*
- 2 Congiun. Super. di Mercur.
- 3 Congiun. ♃ Giove . . . Oppos. ♃ Marte.
- 4 Quartale . . . Equinozio Ascendente.
- 7 Ultimo Quarto or. 5 9. n. l. . . . Nel 1748., e 1766.
 2 piogge, tuoni, e caldo.
- 8 Congiun. Super. di Venere.
- 10 Oppos. Giove, e Marte.
- 11 Quartale . . . Lunistizio Boreale.
- 14 Congiun. ♃ Mercur.
- 15 Oppos. Mercur. Giove . . .
*Novilunio or. 5 37. n. l. . . . Ecclisse del Sole, in-
 visibile a noi, visibile al Nord dell' Asia, ed Ameri-
 ca. . . . Questo Quarto nel 1748. fece 2. piogge; nel
 1766. 3. piogge, tuono, e caldo.*
- 16 Congiun. ♃ Vener.
- 17 Congiun. ♃ Mart. . . . Oppos. ♃ Giove . . . Congiun.
 Mart. e Merc.
- 19 Quartale . . . Equinozio Discendente.
- 22 Oppos. Giove. Ven. . . . Sole in Vergine or. 19. 2.
- 23 Primo Quarto or. 4. 40. n. l. . . . Nel 1748. 1 piog-
 gietta; nel 1766. 3 piogge, e tuoni.
- 25 Oppos. Giove al Sole.
- 26 Quartale . . . Lunistizio Australe.
- 27 Congiun. ♃ Saturno.
- 29 Luna Apogea.
- 30 Plenilunio or. 20. 33. . . . Ecclisse della Luna a noi
 invisibile . . . Questo Quarto nel 1748. fece 2 volte
 pioggia, e tempo; nel 1766. 3. di pioggia grandissima,
 e 2 tempi.
- 31 Oppos. ♃ Vener.

Giorni dell'An G.d.M.	Giorni dell'An	Giorni della Settimana	L'	Lev.	Mez	Mez-	lung.
			Alba or. m.	Sole or. m.	godà or. m.	notte or. m.	Gi.or. or. m.
1	245	Merc. s. Egidio .	8 46	10 26	16 58	4 58	15 4
2	246	Giov. s. Sic. Rè d'u	48	28	59	59	1
3	247	Ven. s. Serapia .	51	31	17 1	5 1	12 59
4	248	Sab. Ss. Rosa, e Ro.	54	34	2	2	56
5	249	Dom. s. Lor. G	58	37	4	4	53
6	250	Lun. s. Eleuterio .	9 1	40	5	5	50
7	251	Mart. s. Regina v.	6	43	7	7	48
8	252	Merc. N. di M. V	8	45	8	8	45
9	253	Giov. s. Gorgonio .	11	48	9	9	42
10	254	Ven. s. Nic. da To	14	51	11	11	40
11	255	Sab. Ss. Pro. e Gia.	17	54	12	12	37
12	256	Dom. SS. N. di M	20	57	14	14	35
13	257	Lun. s. Ligorio	23	59	15	15	31
14	258	Mart. Esa. d. Ss. G.	26	11 2	17	17	28
15	259	Merc. s. Nicomode	29	5	18	18	26
16	260	Giov. s. Eufemia .	32	8	19	19	23
17	261	Ven. Sag. Stim.	35	10	20	20	20
18	262	Sab. s. To. di Vil.	38	13	22	22	18
19	263	Dom. s. Gennaro.	41	16	24	24	15
20	264	Lun. Ss. East. e co.	44	18	25	25	12
21	265	Mart. s. Mat. Ap.	47	20	27	27	9
22	266	Merc. Ss. Mau. e c.	50	24	28	28	7
23	267	Giov. s. Lino Papa	53	26	30	30	4
24	268	Ven. s. Mar. d. Ri.	56	29	31	31	1
25	269	Sab. s. Cleofa .	59	31	32	32	11 53
26	270	Dom. Ss. Gi. e Giu	10 2	34	34	34	56
27	271	Lun. Ss. Cos. e Da.	5	37	35	35	52
28	272	Mart. s. Wencosl.	7	39	36	36	49
29	273	Merc. D. di s. M.	10	42	38	38	46
30	274	Giov. s. Girolamo.	13	46	39	39	43

In questo mese i giorni decretano di or. 1, m. 24.

Giorni.	Alta Luna	Luna Leva or. m.	Luna Tram. or. m.	Luna Luce or. m.	Luogo Luna gr. m.	Luogo Sole gr. m.	Pianeti,
1	18	0 26	12 20	8 20	5 23	9 31	Saturno.
2	19	0 55	13 37	7 53	19 49	10 29	in gr. 17. 26.
3	20	1 24	14 53	7 27	4 50	11 28	lev. or. 20. 50
4	21	2 0	16 13	6 54	17 46	12 26	tram. or. 6.
5	17	2 41	17 26	6 17	1 21	13 24	6.
6	23	3 33	18 27	5 28	13 50	14 23	Giove.
7	24	4 33	19 29	4 32	26 19	15 21	in gr. 2. 9.
8	25	5 30	20 19	3 38	8 30	16 19	lev. or. 23
9	26	6 34	20 56	2 35	20 31	17 18	31.
10	27	7 29	21 21	1 35	2 22	18 16	tram. or. 9. 45.
11	28	8 12	22 1	1 5	14 10	19 15	Marte.
12	29	vacuo	22 25	0 0	25 58	20 13	in gr. 18. 54.
13	30	9 41	22 59	0 0	7 46	21 12	lev. or. 11.
14	1	10 48	23 28	0 0	19 41	22 10	11.
15	2	11 50	23 34	0 0	1 42	23 9	tram. or. 23. 59
16	3	12 24	23 54	0 0	13 35	24 7	Venere.
17	4	14 0	0 17	0 17	26 16	25 6	in gr. 16 2.
18	5	15 1	0 45	0 45	8 50	26 5	leva or. 10
19	6	16 15	1 12	1 12	21 38	27 4	56. tram. or.
20	7	17 34	2 4	2 4	4 26	28 2	23. 51.
21	8	18 40	3 58	2 58	18 0	29 1	Merc.
22	9	19 38	4 2	4 2	1 34	30 0	in gr. 2. 34.
23	10	20 34	5 22	5 22	15 28	0 59	lev. or. 12.
24	11	21 15	6 40	6 40	29 40	1 55	26. tram. or.
25	12	21 51	7 57	7 57	14 10	2 57	0. 19.
26	13	22 29	9 29	9 29	28 55	3 56	Apog. Lun.
27	14	23 47	vacuo	10 5	13 47	4 55	gr. 21. 31. N
28	15	23 11	10 37	10 7	28 42	5 54	Nodo
29	16	23 40	11 57	10 10	13 30	6 53	gr. 29. 57. N
30	17	0 10	13 14	10 3	28 3	7 52	

Longhezza dell' ombra del Sole a mezzodi 672.

Punti di Luna , ed Aspetti,

- 1 Equinozio Ascendente . Oppos.) Mercur.
- 2 Quartale .
- 5 Congiun. Mart. Vener.
- 6 Ultimo Quarto or. 27. 11. . . . Nel 1748. questo quarto (che cadeva dopo la metà d' Agosto), fece 3 di pioggia colla famosa Fiumana , che portò via il Ponte di Bassano , e tutti gli altri Ponti di sopra ; nel 1766. fu sereno , e ancora caldo .
- 7 Lunistizio Boreale .
- 9 Oppos.) Satur.
- 10 Quartale Luna Apogea .
- 13 Oppos.) Giov.
- 14 Congiun-) Marte
Novilunio or- 22. 51. . . . Nel 1748 fece 4. di pioggia con tempi , e gragnuola ; nel 1766. 3. piogge con 3 tempi .
- 15 Equinozio Discendente Congiun.) Ven.
Mercur. in mass. elong. la sera .
- 17 Congiun.) Mercur.
- 18 Quartale .
- 22 Sole in Libra or. 14. 52. . . . Equinozio d' Autunno . . .
Lunistizio Anfrate Primo Quarto or. 14. 42. Nel 1748. , 3 piogge , e tempi , 1766. 1. piovale grandissimo .
- 23 Congiun.) Saturn.
- 24 Luna Perigea .
- 25 Quartale .
- 26 Congiun.) Giove .
- 28 Equinozio Ascendente Plenilunio or. 6. 14. n. 1.
. . . . e nel 1748. , e nel 1766. fu sereno . Congiun. di Marte col Sole .
- 29 Oppos. Mart.
- 30 Oppos.) Ven. e Mercur.

G. del M.	Giorni del M.	Giorni della Settimana	L. Alba or. m.	Lev. Sole or. m.	Mez. zod. or. m.	M. z. otto or. m.	lunght. Gior. or. m.
1	275	Ven. s. Remigio .	10 16	11 50	17 40	5 40	11 39
2	276	Sab. S. Ange. Cu.	20	53	42	42	36
3	277	Dom SSmo Ro.	23	56	44	44	33
4	278	Lun. s. Fran. di Af.	26	12 0	45	45	30
5	279	Mart. s. Placido .	28	2	46	46	38
6	280	Merc. s. Brunone	31	6	48	48	25
7	281	Giov. s. Marco Pa.	34	8	49	49	22
8	282	Ven. s. Brigida .	36	11	50	50	20
9	283	Sab. s. Dionisio .	38	14	52	52	17
10	284	Dom. s. Fran. Bor	41	16	53	53	14
11	285	Lun. s. Emliano .	43	18	54	54	12
12	286	Mart. s. Sera. Cap.	46	21	56	56	9
13	287	Merc. s. Edoardo .	49	23	57	57	7
14	288	Giov. s. Calisto .	52	26	58	58	4
15	289	Ven. s. Teresa .	55	29	18 0	6 0	1
16	290	Sab. s. Gallo Ab.	58	31	1	1	10 59
17	291	Dom. s. Eduige.	11 0	34	2	2	56
18	292	Lun. s. Luca Ev.	3	37	4	4	53
19	293	Mart. s. Piet. d' Al.	5	40	5	5	51
20	294	Merc. s. Gio. Canz.	7	43	6	6	48
21	295	Giov. S. Orfeo com	9	45	7	7	46
22	296	Ven. s. Cordula .	12	48	9	9	43
23	297	Sab. s. Gesù Naza.	15	51	10	10	40
24	298	Dom. s. Raff. Ar.	17	53	11	11	37
25	299	Lun. Ss. Cri. e Crif	19	55	12	12	35
26	300	Mart. s. Evari. Pa	21	57	13	13	32
27	301	Merc. s. Frumenti	24	59	14	14	29
28	302	Giov. Ss. Si. e Gi	27	2	16	16	27
29	303	Ven. s. Narciso .	29	13 5	17	17	24
30	304	Sab. s. Quirino m.	31	7	18	18	21
31	305	Dom. s. Nemesio.	34	5	19	18	19

In questo mese i giorni decregono di or. r. m. 20

Giorni.	El. Lu.	Luna Leva. or. m.	Luna Tram. or. m.	Luna Luce or. m.	Luogo Luna gr. m.	Luogo Sole gr. m.	Pianeti.
1	18	0 44	14 32	9 32	12 14 O	8 51 $\frac{1}{2}$	Saturno.
2	19	1 22	15 51	8 58	26 0 H	9 50	in gr. 17. 14.
3	20	2 13	16 58	8 10	9 19	10 49	$\frac{1}{2}$ lev. or. 19. 53
4	21	3 9	18 3	7 17	22 12 $\frac{1}{2}$	11 49	tram. or. 4.
5	22	4 10	18 59	6 18	4 42 $\frac{1}{2}$	12 48	59.
6	23	5 12	19 46	5 19	16 55	13 47	Giove.
7	24	6 16	20 19	4 18	23 54 $\frac{1}{2}$	14 47	in gr. 28. 49.
8	25	7 19	20 51	3 17	10 46	15 46	$\frac{1}{2}$ lev. or. 21.
9	26	8 21	21 17	2 17	22 32 $\frac{1}{2}$	16 45	$\frac{1}{2}$ tram. or.
10	27	9 25	21 40	1 16	4 20	17 45	8. 26.
11	28	10 27	22 0	0 16	16 15	18 44	Marte.
12	29	vacuo	22 23	0 0	28 17 $\frac{1}{2}$	19 44	in gr. 8. 1.
13	30	11 29	22 44	0 0	10 30	20 43	$\frac{1}{2}$ lev. or. 11.
14	1	12 35	23 5	0 0	22 57 $\frac{1}{2}$	21 43	$\frac{1}{2}$ tram. or. 23.
15	2	13 44	23 54	0 0	5 57	22 43	31.
16	3	14 54	0 8	0 8	18 31	23 42	Venere.
17	4	15 59	0 54	0 54	1 39	24 42	in gr. 23. 18.
18	5	17 18	1 38	1 38	14 58 $\frac{1}{2}$	25 42	$\frac{1}{2}$ lev. or. 13.
19	6	18 19	2 39	2 39	28 18	26 41	2. tram. or.
20	7	19 10	3 48	3 48	12 57 $\frac{1}{2}$	27 41	23. 8
21	8	19 55	5 10	5 10	26 0 $\frac{1}{2}$	28 41	Merc.
22	9	20 32	6 16	6 16	10 1	29 41 $\frac{1}{2}$	in gr. 26. 31.
23	10	21 1	7 40	7 40	24 12	0 41	$\frac{1}{2}$ lev. or. 13.
24	11	21 19	8 48	8 48	8 25 $\frac{1}{2}$	1 41	$\frac{1}{2}$ tram. or.
25	12	21 54	10 10	10 10	22 1	2 41	23. 54.
26	13	22 18	vacuo	11 21	7 31 $\frac{1}{2}$	3 41	Apog. Lun
27	14	22 47	11 29	11 29	21 57	4 41	gr. 24. 52 $\frac{1}{2}$
28	15	23 50	12 45	11 27	6 14 O	5 41	Nodo
29	16	23 51	14 7	11 25	20 15	6 41	gr. 28. 22 $\frac{1}{2}$
30	17	0 40	15 17	10 51	3 56 H	7 41	
31	18	1 22	16 26	10 11	17 13	8 41	

Longhezza dell'ombra del Sole a mezzodì 1013.

Punti di Luna, ed Aspetti

- 2 *Quartale.*
 3 *Congiun. Ven. e Mercur.*
 5 *Lunifizio Boreale Ultimo Quarto Or. II. 19. u. f.*
Nel 1748. fu affai cattivo con 5. di pioggia gran-
de, anche tuono; nel 1766., 2. piogge, e vento.
 6 *Oppos.) Saturn.*
 8 *Luna Apogea.*
 9 *Oppos.) Giove, Saturno quadrato al Sole.*
 10 *Quartale Congiun. infer. di Mercur.*
 12 *Equinozio Discendente.*
 13 *Congiun.) Mart. e Mercur., e tra questi.*
 14 *Novilunio Or. 15. 44. 1748. buono; nel 1766. 3*
pioggia, 1. tuono.
 15 *Congiun.) Vener.*
 17 *Quartale.*
 19 *Lunifizio Australe.*
 20 *Congiun.) Saturn.*
 21 *Primo Quarto Or. 23. 23. 1748. buono, eccetto le*
caligini; 1766., 2. piogge, tuono, e vento.
 22 *Luna Perigea Sole in Scorpio Or. 2. 23. a. f.*
 23 *Congiun.) Giov.*
 24 *Quartale Equinozio Ascendente.*
 26 *Mas. elong. Mercur. Matut.*
 27 *Opos.) Mart., e Mercur.*
 27 *Plenilunio Or. 17. 41. Nel 1748., 2. pioggette; nel*
1766., 1. pioggia, nebbia, brina.
 29 *Oppos.) Ven.*

Giorni dell'an	Giorni della Settimana	L'	Lev.	Mez	Mez	lung.
		Alba or. m.	sole or. m.	zodi or. m.	notte or. m.	Gior. or. m.
1	306	Lun. Fe. di t. i S	11 36	13 11	18 21	6 21 10 17
2	307	Mart. Co. de' F. l.	39	15	22	21 14
3	308	Merc. s. Silvia	40	17	23	22 11
4	309	Giov. s. Carlo B.	42	19	24	24 8
5	310	Ven. s. Zaccari	45	2	26	26 6
6	311	Sab. s. Leonardo	46	25	27	27 3
7	312	Dom. s. Eug. Iber	48	27	28	28 1
8	313	Lun. Ss. Quat. Co.	51	29	29	29 9 59
9	314	Mart. De. d. del Sa	52	30	29	29 57
10	315	Merc. s. And. Ave.	54	22	30	30 55
11	316	Giov. s. Martino	56	34	31	31 53
12	317	Ven. s. Marti. Pa	59	37	32	32 51
13	318	Sab. s. Omobono C.	12 1	39	33	33 49
14	319	Dom. Pa. di M. V.	3	41	34	34 47
15	320	Lun. s. Leopoldo	5	43	35	35 45
16	321	Mart. s. Edm. n. lo.	7	45	36	36 43
17	322	Merc. s. Gre. Tau.	8	47	37	37 41
18	323	Giov. De. Ba. Ss. A.	10	49	38	38 39
19	324	Ven. s. Elisabetta.	12	51	39	39 37
20	325	Sab. s. Felic. de Va	14	53	40	40 35
21	326	Dom. Pre. di M. V.	16	55	41	41 32
22	327	Lun. s. Cecilia Ve.	17	57	42	42 29
23	328	Mart. s. Clem. Pa.	19	59	43	43 26
24	329	Merc. s. Crisogono	20 14	1	44	44 24
25	330	Giov. s. Caterina.	22	3	45	45 22
26	331	Ven. s. Silvest. Ab.	23	4	45	45 21
27	332	Sab. s. Giac. Inter.	24	6	46	46 20
28	333	Dom. r. dell'Av.	26	8	47	47 19
29	334	Lun. s. Saturnino	27	9	48	48 18
30	335	Mart. s. And. Ap	28	10	48	48 17

In questo mese i giorni decretano di or. r. m. o.

Giorni.	Hid. L.	Luna Leva or. m.	Luna Tram. or. m.	Luna Luce or. m.	Luogo Luna gr. m.	Luogo Sole gr. m.	Pianeti.
1	19	2 34	17 29	9 2	0 7 ^o	9 41 ^o	Saturno.
2	20	3 37	18 20	8 1	12 38	0 41	in gr. 32.
3	21	4 40	19 3	7 0	24 52	11 42	♃ lev. or. 14. 33
4	22	5 44	19 29	5 58	6 51 ^o	12 42	tram. or. 3.
5	23	6 48	19 58	4 57	18 42	13 42	49
6	24	7 50	20 22	3 56	0 29	14 42	Giove.
7	25	8 51	20 43	2 57	12 19 ^o	15 43	in gr. 28. 8.
8	26	9 54	21 1	1 57	24 16	16 43	♃ lev. or. 20
9	27	10 56	21 23	0 56	6 25 ^o	17 44	40.
10	28	vacuo	21 45	0 0	18 49	18 44	tram. or. 7. 8.
11	29	12 2	22 3	0 0	1 30 ^o	19 44	Marte.
12	30	13 12	22 37	0 0	14 29	20 45	in gr. 28. 36.
13	1	14 25	23 18	0 0	27 45	21 45	♃ lev. or. 12.
14	2	15 37	0 5	0 5	11 17 ^o	22 46	14.
15	3	16 41	1 3	1 3	25 1	23 47	tram. or. 23. 2
16	4	17 36	2 8	2 8	8 54 ^o	24 47	Venere.
17	5	18 27	3 25	3 25	22 55	25 48	in gr. 1 49.
18	6	19 2	4 44	4 44	6 54 ^o	26 49	♃ leva or. 15
19	7	19 33	5 2	5 3	20 57	27 49	8. tram. or.
20	8	19 58	7 13	7 13	5 1 ^o	28 50	0. 32.
21	9	20 22	8 31	8 31	19 6	29 51	Merc.
22	10	20 49	9 38	9 38	3 11 ^o	0 51	in gr. 22. 41.
23	11	21 14	10 55	10 55	17 15	1 51	♃ lev. or. 11.
24	12	21 45	12 7	12 7	1 14 ^o	2 53	34. tram. or.
25	13	22 17	vacuo	12 22	15 5	3 54	22. 48.
26	14	22 52	13 24	12 23	28 45	4 54	Apog. Lun.
27	15	23 22	14 28	12 24	12 7 ^o	5 55	gr. 28. 19 ♃
28	16	0 41	15 34	11 45	25 13	6 56	Nodo
29	17	1 41	16 29	10 46	8 0	7 57	gr. 16. 44. ♃
30	18	2 43	17 12	9 41	20 26 ^o	8 55	

Longhezza dell'ombra del Sole a mezzodì 1518.

Punti di Luna , ed Aspetti .

- 1 *Quartile . . . Lunifizio Boreale .*
 4 *Luna Apogea Ultimo Quarto or 7. 44 n. f.*
Nel 1748. nuvoloso senza pioggia , nel 1766. , 1.
pioggetta
 6 *Oppos.) Giove .*
 8 *Congiun. Marte Mercur. Quartale .*
 9 *Epinozio discendente .*
 11 *Congiun.) Marte , e Mercur.*
 12 *Novilunio or. 7. 21. n. f. Nel 1748. , 5. piogge*
(e gragnuola) ; nel 1766. del pari 5. piogge , e Fiu-
mana grandissima .
 15 *Quartale . . . Lunifizio Australe Cong.) Ven.*
 17 *Congiun.) Saturn.*
 18 *Luna Perigea*
 19 *Congiun.) Giove Primo Quarto or. 7. 52. n. f.*
Nel 1748. , 4. piogge grandi , con Fiumana gran-
dissima ; nel 1766. , 2. piogge ; Fiumana continua .
 21 *Sole in Sagittario or 22. 25. Giove quadrato al Sole .*
 22 *Quartale Epinozio Ascendente .*
 24 *Oppos.) Mercur.*
 25 *Oppos.) Mart.*
 26 *Plenilunio or. 7. 20. n. f. Nel 1748. 5 piogge ,*
Fiumana continuata ; nel 1766. , 5. pioggia ; Fiumana
cessa .
 28 *Lunifizio Boreale .*
 29 *Oppos.) Vener.*
 30 *Oppos.) Saturn. Quartale .*

DECEMBRE 1784.

43

Gid.M.	Giorni della Settimana	L' Aiba or. m.	Lev. Sole or. m.	Mez- zodi or. m.	Mez- notte or. m.	lung. Gior. or. m.
1	336 Merc. s. Gustr. zia .	12 29	14 11	18 49	6 49	9 16
2	337 Giov. s. Bibiana .	30	12	50	50	14
3	338 Ven. s. Fran. Xiv.	31	13	50	50	14
4	339 Sab. s. Barbara .	32	15	51	51	13
5	340 Dom. s. Sabba .	33	16	51	51	11
6	341 Lun. s. Nicol's Ve.	34	17	52	52	10
7	342 Mart. s. Ambrogio +	34	18	52	52	9
8	343 Merc. Concez.	35	19	52	52	8
9	344 Giov. s. Leocadia	36	20	53	53	7
10	345 Ven. s. Mele. Pa	37	20	53	53	6
11	346 Sab. s. Damas. Pa.	38	21	53	53	6
12	347 Dom. s. Sinesfo .	38	21	53	53	5
13	348 Lun. s. Lucia ve.	39	22	54	54	5
14	349 Mart. s. Agnello +	39	22	54	54	4
15	350 Merc. s. Valeria.	40	23	54	54	4
16	351 Giov. s. Albina ve.	40	23	54	54	3
17	352 Ven. s. Lazaro .	40	23	55	55	3
18	353 Sab. Ss. Rufe Zof.	41	24	55	55	2
19	354 Dom. s. Fanfa .	41	24	55	55	2
20	355 Lun. s. Giuliano .	41	24	55	55	2
21	356 Mart. s. Tom. A +	41	24	55	55	2
22	357 Merc. s. Teodosia .	41	24	55	55	2
23	358 Giov. s. Vittoria .	41	24	55	55	3
24	359 Ven. s. Delfno Ve.	41	24	55	55	3
25	360 Sab. Nat di N.S.	40	24	55	55	3
26	361 Dom. s. Stef. Pro	40	23	54	54	4
27	362 Lun. s. Giova. A +	40	23	54	54	4
28	363 Mart. Ss. Innoc. +	39	22	54	54	5
29	364 Merc. s. Tom. Can.	39	22	54	54	5
30	365 Giov. s. Liberale.	38	21	53	53	6
31	366 Ven. s. Silve. Pa.	38	21	53	53	6

I giorni decrefcono di m. 13 fino al 21 poi crefc. di m. 4.

Gior.	Ed. L.	Luna Leva. or. m.	Luna Tram. or. m.	Luna Luce or. m.	Luogo Luna gr-m	Luogo Sole gr.m.	Pianeti
1	19	3 49	17 44	8 40	2 38	9 59	Saturno.
2	20	4 52	18 15	7 38	4 38	11 0	in gr. 9. 21.
3	21	5 53	18 42	6 3	5 28	12 1	♃ lev. or. 17. 9
4	22	6 54	19 1	5 38	8 15	13 2	tram. or. 2.
5	23	8 3	19 21	4 30	10 5	14 3	25.
6	24	8 55	19 50	3 31	2 2	15 4	Jovio.
7	25	9 55	20 2	2 39	14 12	16 5	in gr. 0. 29.
8	26	11 5	20 21	1 30	6 39	17 6	♃ lev. or. 19.
9	27	12 13	21 47	0 23	9 28	18 7	8. tram. or.
10	28	vacuo	21 20	0 0	22 39	19 8	5 44.
11	29	13 38	22 6	0 0	6 13	20 9	Marte.
12	1	14 34	22 58	0 0	20 7	21 10	in gr. 19. 2.
13	2	15 6	0 4	4	4 16	22 11	♃ lev. or. 12
14	3	16 26	1 14	1 14	18 30	23 12	22 tram. or. 22.
15	4	17 6	2 35	2 35	3 5	24 13	20
16	5	17 40	3 54	3 54	7 26	25 14	Venere.
17	6	18 8	5 8	5 8	1 46	6 16	in gr. 9. 1.
18	7	18 30	6 21	6 21	15 59	7 17	lev. or. 16.
19	8	18 53	7 32	7 32	0 2	28 18	28. tram. or.
20	9	1 27	8 43	8 43	12 56	19 19	1. 22
21	10	19 42	9 56	9 56	27 42	0 20	Merc.
22	11	20 14	11 7	11 7	11 17	1 21	in gr. 9. 49.
23	12	20 47	12 13	12 13	24 42	2 22	♃ lev. or. 14.
24	13	21 32	VACUO	12 41	7 55	3 24	16 tram. or.
25	14	22 26	13 18	12 40	20 54	4 25	23. 22.
26	15	23 26	14 16	12 40	3 41	5 26	♃ lev. Lun.
27	16	0 21	15 2	12 19	16 14	6 27	gr. 1. 40. ♃
28	17	1 28	15 37	11 11	28 29	7 28	Nodo
29	18	2 29	16 7	10 10	10 36	8 29	gr. 25. 9. ♃
30	19	3 29	6 35	9 9	2 31	9 31	
31	20	4 32	16 55	8 0	4 22	10 32	

Longhezza dell'ombra del Sole a mezzodi 2040.

Punti di Luna, ed Aspetti.

- 1 Luna apogea . . . Cong. sup. di Mercur.
- 3 Oppos.) Giov.
- 4 Ultimo Quarto or. 5. 48. n. s. . . . Nel 1748. portò il buon tempo, con brina; la Humana cessò appena; nel 1766. , 2. pioggette; fece pur brina, e portò il buon tempo.
- 6 Equinozio Discendente.
- 8 Quartale.
- 10 Congiun.) Mart.
- 12 Congiun.) Mercur. . . . Congiun. Saturn. e Ven.
Novilunio or. 21. 3. . . . Nel 1748 fu buon tempo con brina, e gelo; nel 1766. non fu cattivo, e diede 2. sole pioggette.
- 13 Lunistizio Australe.
- 14 Congiun.) Saturn. e Ven.
- 16 Luna Perigea . . . Quartale.
- 17 Congiun.) Giov.
- 19 Equinozio Ascendente Primo Quarto or. 16., tanto nel 1748., che nel 1766. fu gelo, e brina, con uoa, e due pioggerelle.
- 20 Sole in Capricornus or. 10. 59. n. s. . . . Solstizio d' Inverno.
- 22 Quartale -
- 24 Congiun.) Mart.
- 26 Lunistizio Boreale Plenilunio or. 22. 48.
Nel 1748. fu sereno. e freddo; nel 1766.; 1. pioggia, 2. neve, e vento.
- 27 Oppos.) Mercur., poi Saturn.
- 29 Luna Apogea . . . , Oppos.) Ven. . . . Congiun. Sat. Merc.
- 31 Perigeo del Sole,

SPIEGAZIONE GENERALE.

PRIMA FACCIATA.

La *Prima Colonna* contiene i giorni del Mese solamente .

La *Seconda Colonna* enumera i giorni dell' anno incominciando dal primo di *Gennajo* , e seguendo successivamente fino all' ultimo di *Decembre* . Si vede così ad un colpo d' occhio in qualunque giorno , che parte dell' anno è scorsa essendo il corrente composto di 366. giorni , e serve di scorta a quelli , che per qualche azione giornaliera hanno interesse di sapere quanti giorni sono decorsi da un giorno dato d' un mese . ad un' altro dato d' un altro mese .

La *Terza Colonna* mostra i giorni della settimana , i *Santi* correnti in ciaschedun giorno , le *Feste* , e le *Vigilie* . Il carattere rotondo mostra le *Feste di Precetto* .

La *Quarta Colonna* esprime l' ora , ed il minuto , in cui comincia l' *Aurora* , l' *Alba* , o il *Crepuscolo matutino* , per l' altezza del Polo , o Parallelo di Roma a gr. 41. e m. 54. mezzo grado più , o meno , non fa differenza sensibile . Il crepuscolo della sera dura altrettanto , e più , per esser l'aria nella sera più vaporosa, ed elevata . L' uno , e l' altro poi va soggetto a molta irregolarità , a cagione della varietà, ed incostanza de' vapori , e dello stato dell' Atmosfera .

Le ore usate in tutto questo Giornale sono le Italiane, delle quali si parlerà nella spiegazione del *Calendario* .

La *Quinta Colonna* esibisce l' ora del levare apparente del Sole ; intendendo il momento , in cui comincia a spuntar e dall' Orizzonte ; il che a cagione dell' incostanza della Rifrazione orizzontale , può non sempre concordare coi numeri espressi in questa Colonna , e per l' irregolarità de' nostri Orologi , i quali si fanno andar sempre più tardi del dovere particolarmente in Estate .

Per altro il vero nascer del Sole si dovrebbe intendere , quando il centro del Sole arriva all' Orizzonte : che a cagio-

gione della Rifrazione , la quale innalza il Sole tutto da sotto l'Orizzonte , sopra , e poi per la metà del Sole medesimo , che deve sorgere prima del centro , non segue , che 3. in 4. minuti , e talor più , dopo lo spuntar apparente (immaginate allora quando il Sole pare distaccato dall'Orizzonte per un mezzo Sole .) Lo stesso intendasi dal Tramontare , quando l'ultimo lembo del Sole sparisce , il che accade tre in quattro minuti dopo il tramontare vero del centro del Sole . Con ciò , tra la mattina , e la sera , si viene a prolungare la vista del Sole un mezzo quarto d'ora in circa di più , di quello accaderebbe , se intorno la Terra non vi fosse aria vaporosa , o se il Sole fosse una semplice Stella .

La *Sesta Colonna* offre l'ora del mezzodì vero , cioè il punto di tempo posto in eguale distanza tra il levare , e tramontare del Sole .

Nella *Settima Colonna* segue l'ora della mezza notte , e si avrebbe potuto omettere , perchè la mezza notte succede sempre 12. ore dopo il mezzodì , ma si è segnata per maggior comodo del popolo .

L'ora di *Terza* sta in mezzo tra il levar del Sole . ed il mezzodì : l'ora di *Vespero* , o *Nona* in mezzo tra il mezzodì , ed il tramontare .

Gli *Oltromontani* non hanno bisogno di notare le ore del mezzodì , e della mezza notte : poichè accade sempre l'uno , e l'altra a XII. ore . Ma in vece sono costretti a notare l'ora variante del tramontar del Sole , come del levare . Il nostro metodo è più comodo per il popolo : mentre ognua s' accorge del fine del giorno dall' oscurità , che sopravviene tramontato il Sole . Le ore *Oltromontane* si hanno facilmente cominciando a numerare le ore della mattina dalla mezza notte indicata dal nostro Giornale , e le ore della sera dal mezzodì .

La *Ottava Colonna* esibisce la lunghezza del giorno artificiale (che altri chiamano naturale) vale a dire , il tempo , in cui dimora il Sole sopra dell' Orizzonte , visibile almeno

no in parte. Si vede, che i giorni crescono dopo il dì 21. Dicembre fino ai 21. Giugno; e dopo calano fino ai 21. Dicembre. Crescono, e calano rapidamente nei Mesi di mezzo, di Primavera, e d'Autunno: in fondo della facciata si è posta la quantità, di cui i giorni crescono, o decrescono in tutto il mese.

S E C O N D A F A C C I A T A .

La seconda Facciata contiene cose particolari all' Anno, relative alla Luna.

La Prima Colonna contiene i giorni del Mese.

La Seconda Colonna contiene l' Età della Luna.

I Naviganti hanno interesse di sapere i giorni della Luna per le Maree, e per li Punti d'acqua. Per essi dunque, e per altri curiosi, si è posta questa Colonna. Ma la numerazione non si è fatta secondo l' uso volgare, che conta le Lune alternativamente una di 29. l' altra di 30. giorni. Si sono numerati i giorni veri dal Novilunio, così le Lune si succedono più d' una volta collo stesso numero di 30 giorni: poichè la durata delle Lune di fatto si avvicina più a 30. giorni, che a 29.

La Terza, e Quarta Colonna mostra il *Levar*, e *Tramontar* della Luna.

L' ore dei levare, e tramontar della Luna, espresse in queste due Colonne separate, prestano un gran l' uso ai Naviganti, mostrando l' ora della Marea alta, e bassa, o sia del flusso, e riflusso, per entrare, ed uscire dai Porti, per sapere, se l' acqua sia contraria, o seconda, andando, o venendo ec.

All' ora del levare, e del tramontare della Luna, segnata in queste Colonne, generalmente l' acqua è bassa quanto deve essere in quel giorno, e comincia a crescere.

Un' ora e mezza in circa avanti che la Luna arrivi al mezzo del Cielo, tanto di sopra che di sotto, è l' ora del flusso, e dell' acqua alta; e dopo comincia a calare fin
che

che la Luna tramonta , o leva , avvertendo però , che il colno dell' acqua si trova tra la Luna , ed il Sole (o il suo opposto) , che concorre anch' esso , sebbene in minor parte all' alzamento del Mare , per esempio , tra il Novilunio , ed il Primo Quarto , l' acqua crescerà avanti di levar la Luna , e segusterà a crescere fino al tempo che s' accosta al meridiano : dopo il primo Quarto posporrà . Veggasi il *Saggio Meteorologico* del Sig. Toaldo .

Per saper l' ora , in cui la Luna arriva al mezzo del Cielo , dividete appresso poco per mezzo il tempo , che vi è tra il levare , ed il tramontare , o pur tra il tramontare , ed il levare del giorno seguente . Aggiungete la metà di questo tempo all' ora del levare , o del tramontare , avrete l' ora , senza grande errore , in cui la Luna passa per il Meridiano di sopra , che si dice *Luna in Ostro* , o pure di sotto .

Le ore sono segnate senza tanta sottigliezza , che sarebbe superflua all' oggetto di cui si tratta . Si potrà rimarcare la gran differenza , che v' è da una settimana all' altra , nel ritardo del levare , e del tramontare della Luna ; mentre ora ritarda 80. e più minuti da un giorno all' altro , talora neppur 20. il che procede dalla varia obliquità del Zodiaco nei segni ascendenti , o discendenti , che la Luna scorre ; e dalla velocità , o tardità del corso della Luna medesima , la quale intorno il suo Perigéo scorre quasi 15. gradi al giorno , intorno l' Apogeo poco più di 11. Si può osservare anche , che quanto più la Luna tarda a levare , tanto più s' affretta a tramontare : e viceversa : il che dipende dal suo più breve , o lungo dimorar sopra dell' Orizzonte , per l' obliquità della sfera , e del Zodiaco .

Il ritardo giornaliero della Luna , che per un mezzo si può dire di tre quarti d' ora , fa , che in una Lunazione ella perde un giorno ; che vuol dire , se il Sole ha fatto 30. volte il giro diurno , la Luna non l' ha fatto che 29. Perciò vi deve essere un giorno , o sia uno spazio di 24. ore , in cui non leva , ed uno in cui non tramonta . Se

oggi leva a 23. ore e mezza , ritardando tre quarti , dimani leverà a 24. ore, ed un quarto ; che vuol dire , non leverà dentro le 24. ore di domani : e così vi farà un giorno vuoto . qual è segnato ogni Mese in ambe le Colonne .

Questo vuoto si è posto dopo la notte seguente , o l'alba seguente del giorno dato , essendosi stimato bene tener questo metodo , perchè gli uomini hanno bisogno di sapere l'ora del levare , o tramontare della Luna , non per la notte passata , ma per quella che segue . Un poco di riflesso , e di pratica , farà capire perfettamente tutto .

La Quinta Colonna fa vedere quante ore della notte farà chiaro la Luna ; la qual notizia è d' un grandissimo comodo per li Lavoratori , Viandanti , Naviganti , Pescatori , Cacciatori ec.

Quando l'ore crescono mostrano il chiaro , che fa la Luna dopo le 24. , e quando decrescono accennano quanto tempo luce la Luna prima dell'Alba .

La Sesta Colonna esibisce il Luogo della Luna .

Tanto per l'alterazione delle Maree , che per li moti dell' atmosfera , non è indifferente , in qual segno del Zodiaco si trovi la Luna . Perciò si è disposta questa Colonna , la quale rappresenta il luogo della Luna nel Zodiaco per ciascun giorno all'ora del mezzodi . Sino il Barometro si risente dal sito della Luna . Così anche si verrà a conoscere , in qual parte del Zodiaco accadano i Punti Lunari , il che non è inutile per il grado di forza , e di alterazione , che ne soffre l'aria .

Qui si potrà osservare la diversa velocità della Luna in varj siti della sua orbita . Poichè talora scorre 15. gradi al giorno , quando si trova intorno al suo Perigeo ; tal altra 11. gradi in circa , quando è presso l'Apogeo , avanti , o dopo . Questa diversa velocità , la quale forse in qualche senso influisce nell'aria , produce la varia durata dei Quarti di Luna , de' quali taluno è di 6. giorni quando la Luna è veloce in Perigeo ; un' altro all' opposto sarà di giorni 8. Forse questa diversità di moto influisce sul periodo delle Crisi delle Malattie .

La

La *Settima Colonna* mostra il *Luogo del Sole* .

Non si doveva omettere il moto del Sole nel *Zodiaco*, il quale regola le stagioni generali . Anche in esso si vedrà la differenza di moto dal suo *Perigeo* all'*Apogeo* . Nel *Perigeo* scorre 61. minuti al giorno , e ciò cade alla fine di *Dicembre* ; nell'*Apogeo*, che cade alla fine di *Giugno*, appena passa 57. minuti . Si noti , che il *Sole* dal *Perigeo* all'*Apogeo* si avvicina , o si allontana dalla *Terra* , quasi due milioni di miglia , il che non può essere senza impressione sulla terra , sul mare , sull'aria , come si è dimostrato nel citato libro *Meteorologico* .

La *Ottava Colonna* contiene il luogo dei *Pianeti* col loro *levare*, e *tramontare* al primo del *Mese* . In questa *Colonna* medesima , nelle ultime caselle dopo i *Pianeti* in ciascun *Mese* si è notato il luogo del *Zodiaco*, in cui si trova al principio del *Mese* tanto l'*Apogeo della Luna*, che scorre tre gradi, e mezzo in circa al *Mese*, a seconda de' *Segni*, quanto il *Nodo Ascendente*, che di moto retrogrado si muove al contrario de' *Segni*, per poco più d'un grado, e mezzo al *Mese* . Il sito del *Nodo* regola le varie declinazioni della *Luna*; poichè quando il *Nodo* è intorno l'*Equinozio di Primavera* in principio d'*Ariete*, come nel 1782. ; 1783. allora la *Luna* si scosta dall'*Equatore* 28. gradi; ma quando il *Nodo* è nell'*Equinozio d'Autunno*, come nell'Anno 1791. e 1792., che si troverà nel segno di *Vergine*, la *Luna* non declina più di 18. gradi; lo che non è forse indifferente per le impressioni, che può fare sulla nostra *Atmosfera* .

L'*Apogeo* poi , non solo influisce direttamente per se come punto *Lunare*, nel senso qui sotto espresso , ma ancora , relativamente al suo sito nel *Zodiaco*, molto importa per la condizione delle stagioni , e delle *Annate* . Vedete il *Saggio Meteorologico* sopracitato .

In fine di questa facciata si è posta la lunghezza *Orizzontale* dell'*ombra solare* gettata da uno *stilo*, o *Gnomone verticale* a mezzo di per il primo del *Mese* . Supposto detto

stilo, o Guomone diviso in 1000. parti .

L' uso principale di questa misura è di sapere l' altezza di un Albero, od altro posto in un piano orizzontale; facendosi la seguente regola aurea . Se la lunghezza dell' ombra segnata nel Giornale, mi dà mille d' altezza: la lunghezza dell' ombra dell' Albero, o altro misurato nell' stesso giorno con qualunque misura, quanto mi darà di altezza? Il quarto termine sarà l' altezza cercata nella stessa misura, con cui si è misurata l' ombra . Ma siccome è difficile di trovare un piano orizzontale, potrà riportarsi il pendio al piede dell' albero, e tenerne conto . La pratica servirà di guida .

T E R Z A F A C C I A T A .

Contiene prima li *Punti Lunari* .

Per *Punti di Luna* s' intende qui, que' tali siti, ne' quali si trova successivamente nel suo mensile corso la Luna rapporto al Sole, ed alla Terra, ove alterando col mare l' Atmosfera, suole indurre alterazione di tempo .

Non conosce il popolo se non se quattro *Fasi* della Luna, o sia i *Novilunj*, i *Plenilunj*, e i due *Quarti*, che influiscono in questo . Ma vi sono altre sei circostanze del corso Lunare, le quali, come influiscono sulle Maree, così commovendo anche l' aria, possono, e devono alterare il tempo . Si tratta qui di qualunque alterazione sensibile, Pioggia, Vento, Sereno ec.

Questi sei *Punti*, oltre le dette quattro *Fasi* della Luna, sono : 1. Quando la Luna si accosta sommamente alla Terra, il che fa per 27. mille miglia in circa in ogni Lunazione, e si chiama questo Punto il *Perigeo* della Luna .

2. Quando 14. giorni circa dopo; di altrettanto si allontana; che si chiama l' *Apogeo* .

3. e 4. Quando la Luna traversa, due volte in ogni suo Mese, l' Equatore, o passa sopra il mezzo della Terra: una volta, quando dall' Emisfero Meridionale passa nel

Set-

Settentrionale : il quale si può chiamare *Equinozio Ascendente* della Luna . L'altra volta , quando ripassa l'Equatore , abbandonando il nostro Emisfero Settentrionale , ed entra nel Meridionale : e questo si chiama da noi *Equinozio Discendente* .

5. Quando la Luna si trova nel suo limite Settentrionale , vicina più che può essere in quel Mese al nostro Zenit , e passa altissima , il qual sito il Signor De la Lande , il primo chiamò *Lunifizio Boreale* .

6. Quando all'opposto la Luna sommamente si abbassa sotto l'Equatore , rispetto a noi , e passa bassissima , e lontanissima dal nostro vertice : questo sito si chiama *Lunifizio Australe* .

Inoltre rendono osservabili per una certa disposizione , o anche alterazione effettiva , che il tempo acquistar suole , i *Quarti giorni* (in circa ,) tanto avanti , che dopo i *Novilunj* , ed i *Plenilunj* , questi *Quarti giorni* che si possono dire *quartali* , mostrano pure i principj delle alte , e basse Maree del Mese . Corrispondono presso a poco ai *Setteli* , ed ai *Trini* degli *Astrologhi antichi* , che pure erano caduti in osservazione per li moti di tempo ; nè molto si scostano dagli *Ottanti* (ottave parti del corso Lunare) degli *Astronomi moderni* , a capo dei quali arriva al colmo quell'alterazione , o sbilancio del detto corso Lunare , che si chiama *Variatione* . Questi *quartali* sono osservabilissimi , perchè in essi comincia , o termina il moto del *Nl.* e *Pl.* , e il *Punto d'acqua* .

In secondo luogo contiene gli *Aspetti principali de' Pianeti* . I *Moderni* nell'abbattere molti pregiudizj degli *Antichi* , forse si sono troppo affrettati , ed anno rifiutato , o mal prelo , qualche opinione , che non era mal fondata , come quella dei *Punti Lunari* , e forse questa degli *Aspetti* . Comunque sia , pongo qui la *Tavola Triangolare* degli effetti , che si credevano , probabilmente per lunghe osservazioni , generalmente prodursi da ciascuno di questi aspetti , secondo le varie stagioni . La *Tavola* è facile da intendere : si

cerchino i due Pianeti, uno in fronte, l'altro dal lato a sinistra della Tavola: nella casella comune viene espresso l'effetto Meteorologico dell'aspetto, che corrisponde in linea alla data stagione posta sulla destra di ciascun ordine. Servirà per oggetto di curiosità. Questi aspetti possono alterare in parte le qualità delle Lune, e perciò anche meritano d'esser osservati.



TRIANGOLO METEOROLOGICO

DEGLI ASPETTI.

	Luna	Merc.	Ven.	Sole.	Marte	Giove.	
<i>Sat.</i>	umido um. cal. neb. br. neb. N	v. piog. v. temp. v. neb. v. neve	pi. fred. pioggia pi. fred. pi. neve	pioggia tempef. piog. fr. neb. ne.	v. temp volg. torb. pi. freddo	torb. hu tem. T. v. piog. torbido	<i>Prim.</i> <i>Sta.</i> <i>Aut.</i> <i>Ver.</i>
<i>Gio.</i>	temper. in ogni stagione	venti in ogni stagione	temper. in ogni stagione	temper. tuoni venti freddo	burrasc. T. temp burrasc. fr. rim.	<i>Prim.</i> <i>State.</i> <i>Autun.</i> <i>Verno.</i>	
<i>Mar.</i>	fr. mod. Tu. v. temper. umid.	ve. neb. tuoni ve. neb.	ve. nubi piog. gr. fr. mod.	vento T. e fol. lec. fres.	<i>Prim.</i> <i>State.</i> <i>Autun.</i> <i>Verno.</i>		
<i>Sole</i>	secon. li punti Lunari	venti umidi	pioggia mal te. pioggia umidità	<i>Prim.</i> <i>State.</i> <i>Autun.</i> <i>Verno.</i>			
<i>Ven.</i>	um. nu cal. rim. tem. or tem. cat.	venti umidi.	<i>Prim.</i> <i>State.</i> <i>Autun.</i> <i>Verno.</i>				
<i>Mer.</i>	p. lo più nuvolo e V. an che fur.						

Del Ciclo del Saros.

È il Saros un' antico Ciclo astronomico de' Caldei , che abbraccia un corso di 223. Lune , e riconduce le eclissi di Luna molto adeguatamente . Queste 223. Lune formano lo spazio di 6785. giorni , e un terzo incirca, o sia 18. anni Giuliani (14. comuni , 4. bissestili) 11. giorni , 7. ore , e 43. in 44. minuti . In questo intervallo compie la Luna il circolo di tutte le sue rivoluzioni, e delle sue irregolarità . Gli Astronomi e i Naviganti fanno un uso affai vantaggioso di questo Ciclo .

Il Chiarissimo Sig. Toaldo lo ha applicato alla Meteorologia , per la ragione che avendo la Luna influenza sull' atmosfera , sulle meteore , su i tempi , sulle stagioni , e nel ritorno che fa essa Luna per la medesima serie di combinazioni , deve ricondurre un circolo d' impressioni simili nell' aria , cioè un ritorno di tempi, e di stagioni , a capo di 223. lune , cioè di 18. anni .

I fatti si approssimano molto al suo ragionamento , come si può vedere nelle sue tavole meteorologiche pubblicate negli anni scorsi .



97

BREVE NOTIZIA
DEL CALENDARIO

Del Giorno , e delle Ore .

Calendatio dicefi da *Calenda* , che nella cronologia Romana era il primo giorno di ciascun mese . E *calenda* viene dal latino *Calo* , *calare* , gridare , proclamare , poichè presso i più antichi Romani il Pontefice , osservata la nuova luna pubblicava ad alta voce dal Capitolino il numero delle *calende* ripetendo la formola *calo juro novelle &c.*

La ordinata distribuzione delle parti maggiori , e minori del Tempo , che forma il Calendario , è un capo di prima necessità nella vita civile , la quale senza di ciò sarebbe confusissima .

Per fare con ordine le operazioni giornalieri , convenne prima dividere la giornata in certe parti , chiamate *Ore* ; e queste ancora suddividere in particelle minori . Il Giorno fu diviso , generalmente , in 24. parti eguali , che sono le ore ; ogni ora in 60. minuti ; ogni minuto in 60. *Secondi* , ec.

Sebbene per *giorno* pareffe doverfi intendere quello spazio di tempo , in cui il Sole fa chiaro sopra l' Orizzonte , in quanto si oppone alla *Noite* ; non ostante s' intende più comunemente il tempo di una intera rivoluzione del Sole , detto da altri *Giorno naturale* , da altri *Giorno artificiale* , qual denominazione i primi danno al tempo . in cui dimota il Sole sopra l' Orizzonte , ch' è il tempo del lavoro .

Comunque sia , un tale spazio di 24. ore , si prende anche per il *Giorno Civile* ; e si può cominciare da qualunque termine : ma il più comodo è il Meridiano per l'esattezza , l' Orizzonte per l'osservazione . Poichè tracciata una buona Meridiana , quando l' ombra d' uno stilo posto sopra della medesima vi arriva , si fa precisamente l' ora del mezzo-

di

di; termine perciò addotato dagli Astronomi per principio, e fine del giorno. Tuttavia, perchè il *Levar del Sole*, e molto più il *tramontare* si può vedere da tutti; e quando non si vegga, se ne accorge ognuno dal chiaro, o dall'oscuro del Cielo; per l'uso popolare val forse meglio prendere il termine del giorno dall'*Orizzonte*; e però gl'Italiani, ed altri popoli colti (come gli Ateniesi, e i Chinesi) cominciano, e terminano l'enumerazione dell'ore al *Tramontar del Sole*, come generalmente nel secolo passato; di presente, secondo un'uso assai comune, una mezzora dopo, e più, specialmente nelle Città, e nella stagione di estate, quasi tre quarti d'ora, quanto dura il *Crepuscolo chiaro*, cioè quello in cui si discernono bene gli oggetti, che si può dire un terzo di tutto il crepuscolo, tempo che tanto la mattina, che la sera si potrebbe, e si dovrebbe impiegare nei lavori, (*)

Le ore da noi si numerano successivamente fino a 24. quando gli altri Europei contano XII. ora della mattina, e XII. della sera, prendendo per termine del giorno, la mezza Notte. Se vogliamo dire il vero, gl'Italiani stessi, sebbene numerino le ore dal tramontar del Sole, tuttavia prendono anch'essi la mezza Notte per termine del giorno, almeno del civile, ed Ecclesiastico, come per le feste, per le vigilie, per le azioni legali: ex. gr. se uno sia nato avanti mezza Notte, sebbene sieno cominciate le ore del giorno seguente, non ostante si dirà nato nel giorno precedente. D'onde si scorge non essere cosa indifferente tanto l'esattezza degli orologi, quanto il fissar la vera ora della mezza Notte. A tal fine vi vogliono degli orologi Solari giust

(*) In questa ultima ristampa si sono supposte l'ore 24. non già mezz'ora dopo il tramontar del Sole, ma quando il Sole trovasi abbassato sei gradi sotto l'orizzonte, e ciò in tutte le stagioni: avendovi così alle ore 24. un crepuscolo pressappoco sempre ugualmente luminoso. I gradi sei sono fissati con un gran numero di osservazioni fatte a quest'oggetto nella Specola Castani in Roma.

59

giusti, o almeno delle buone Meridiane (*) a cui si debbono rapportare gli orologi in macchia per farli andar bene.

Le ore Italiane si convertono facilmente nelle Francesi, o Europee, sapendosi colla nostra Tavola del Calendario l'ora del mezzodì, e della mezza Notte, che appresso loro è sempre la XII. Poichè sottraendo l'ora della mezza Notte nostra dall'ora del levar del Sole; quel che resta è l'ora della mattina, in cui leva il Sole, e sottraendo l'ora nostra del levar del Sole dall'ora nostra del mezzodì, si ha l'ora Francese, in cui tramonta il Sole. E. G. si 3. Gennaio mezza Notte a ore 6. m. 53. leva il Sole a ore 14. m. 20., restan ore 7. m. 35. per l'ora Francese del levar del Sole. Sottra 14. m. 20 da 18. 53. ora del mezzodì nostro, resta 4. 33. ora della sera Francese del Tramontare.

Settimane, e Mesi.

I Governi anno istituito de'periodi di giorni, per ordinare le azioni negoziose, e civili, pubbliche, private, sacre, profane.

Un

(*) Facile, o volgare è il modo di descrivere una linea meridiana. Abbiafi un piano di pietra, o di tavola posta col livello in sito orizzontale. Dalla parte, che guarda appresso poco il mezzodì, che si saprà dal suo del Sole, o colla Bussola, avvertendo che l'ago declina a Ponente 17. gradi, si ponga uno stilo, che sia un mezzo cono, o mezza piramide retta, tagliata per l'asse, acciochè mostri la perpendicolare, ed il centro. Dal centro si descriva nel piano con sottil Lapis un cerchio (anzi tre, o quattro vicini per maggior sicurezza) avanti mezzodì (tre ore, se si può) si osservi, quando la cima dell'ombra dello stilo tocca il cerchio, e si noti quel punto, dopo mezzodì, si affetti che l'ombra allungandosi arrivi a toccare lo stesso cerchio dall'altra parte; e se ne noti pure il punto, (lo stesso si faccia degli altri cerchi). Si tagli per mezzo l'arco frapposto tra i due punti, e pel suo mezzo si tiri al centro una linea: questa linea sarà la meridiana.

Un circolo di sette giorni forma la *Settimana*, d'istituzione antichissima, sebbene non universale. Se ne parlerà a proposito della lettera Dominicale.

Il *Mese* è un circolo d'incirca 30. giorni, suggerito dal corso Lunare.

Il *Mese Lunare*, una *Lunazione*, è il tempo che passa da un novilunio all'altro prossimo, che non è sempre eguale, ma per un mezzo si trova di giorni 29. ore 12. min. 44. Sec. 3.

Il *Mese Solare* vero è il tempo, in cui il sole scorre un segno del *Zodiaco*; da uno all'altro vi può esser differenza di più d'un giorno. Ma dividendo in 12. parti eguali tutto l'anno, per li 12. Segni del *Zodiaco* (giorni 365. h. 5. m. 49.) la misura media d'un mese solare, sarà di giorni 30. h. 10. m. 39.

Nell'uso civile non si può tener conto di queste minuzie: bisogna prendere periodi d'interi giorni; e perciò d'interi giorni si compone il *Mese civile*, tanto Lunare, che Solare.

I *Mesi Lunari civili* sono alternativamente, uno di 30. l'altro di 29. Giorni, e perchè i 44. minuti, che avanzano ogni mese, in 37. mesi fanno un giorno; allora il mese, che doveva esser di 28. giorni, si fa di 30.

I *Mesi Solari civili* appresso di noi si fanno, sette di 31. quattro di 30. uno di 28., o pur di 29. giorni, come è noto.

Dell' Anno.

L' *Anno Astronomico*, o vero, abbtaccia il tempo, in cui il Sole scorre tutta l' *Ecclittica*, e contiene giorni 365. h. 5. min. 49. incirca. Ma l' *Anno civile*, che si compone di giorni interi, senza frazioni, o è comune, e costa di 365. giorni, o *Bisestile*, di 366., questo giorno di più, risulta dall'avanzo di quasi 6. ore, sopra 365. giorni, le quali 6. ore in 4. anni fanno quel giorno, che si dice *Bisestile*, e s'inscrive tra li 23. e 24. del mese di Febbrajo, il qual diventa allora di 29. giorni. Questa forma di anni, de'quali 3. so-

no comuni nel modo detto, ed un Biffestile (*) dicefi *Anno Giuliano*, da Giulio Cesare, che lo introdusse.

Un *Anno Lunare Astronomico*, che comprende 12. *Lunazioni*, è di giorni 354. h. 8. m. 48. Ma l'*Anno Lunare civile*, o è comune, ed ha 354. giorni, risultanti da 12. mesi, e de' quali 6. sono di 29. giorni, 6. di 30., o *intercalare*, *Embolismo* (**), di 13. mesi che fanno 384. giorni, il quale si spiegherà meglio dopo d'aver detto una parola de' Cicli.

*De' Cicli, e prima del Ciclo Solare, e della
Lettera Domenicale.*

Per *Ciclo* s' intenda un circolo, o periodo di anni. Il *Calendario Cristiano* riguarda specialmente la celebrazione della Pasqua, da cui dipendono le altre Feste Mobili.

Per indicar dunque ogni anno il giorno di *Domenica*, e gli altri giorni della settimana, si applicarono le sette prime lettere dell'Alfabeto ai 7. primi giorni dell'anno, ripetendose successivamente sino al fine. Si vede, che in un dato anno ciascuna delle sette lettere sarà affissa ad un dato giorno della settimana. Onde la lettera, la quale in quell'Anno sempre tocca alla *Domenica*, fu detta *Lettera Domenicale* di quell'anno.

Ma questa lettera cesserà d'esser *Domenicale* l'anno seguente. Perchè l'anno comune essendo di giorni 365. che fanno 52. settimane, ed un giorno; se l'anno ha cominciato in *Domenica*, termina anche in *Domenica*; e però l'anno seguente comincia in *Lunedì*. La lettera *A* resta sempre affissa al primo giorno dell'anno. E però se l'anno primo aveva per lettera *Domenicale* *A*, il secondo avrà la *G*; poichè cominciando questo in *Lunedì*, a cui

cor-

(*) *Biffestile da bis. sexto calende*, cioè si ripeteva il di 24. Febbrajo che i latini dicevano di *sesto delle calende di Marzo*.

(**) *Parola greca significante metter, e gettar dentro, inserire.*

corrisponde la lettera A (sempre affissa al primo dell' anno , come si è detto) il secondo , Martedì , avrà B , ed il settimo , Domenica , avrà la G ; e questa G farà in tutte le Domeniche . Il terzo anno cominciando in Martedì , avrà la prima Domenica ai 6. , a cui risponde la lettera F , che farà la Domenicale del terzo anno .

Il Quarto anno comincerà colla lettera Domenicale E , la quale durerà sino alli 24. di Febbrajo , giorno *Bisstile* . Dopo si rompe l' ordine , perchè la stessa lettera si ripete nei giorni 23. e 24. di Febbraro , senza ripetersi il nome del giorno della settimana ; e perciò nell' altra prossima Domenica succede un' altra lettera , che è la prossima in ordine retrogrado , che vuol dire in tal caso la D .

L' Anno quinto avrà la lettera Domenicale C , il sesto la B , il settimo l' A ; l' ottavo *Bisstile* le due G , F , il nono la E , ec. Onde si vede a cagione dell' anno quarto *Bisstile* , che le sette lettere non possono ritornare a segnar le Domeniche successive collo stesso ordine per tutto l' anno nelli stessi giorni , se non dopo il periodo di 4. volte 7. , cioè dopo il circolo di 28. anni , e questo si chiama il *Ciclo Solare* .

Nella successione dell' era nostra Cristiana corre una serie di questi periodi di 28. anni , a ciascun de' quali corrisponde la propria lettera Domenicale , circolando .

Data la lettera Domenicale d' un anno qualunque , passato , o futuro , si può sapere qual giorno della settimana sia qualunque dato giorno d' un mese . Poichè si sa qual giorno sia Domenica . Ciò serve per verificar le date ; e perciò negl' istrumenti pubblici si pone il giorno della settimana , in cui son fatti , col giorno del mese .

Nel presente secolo corre l' ordine delle lettere Domenicali , annesse ai proprj numeri del *Ciclo Solare* , che si scorge nella presente *Tavoletta* : nel secolo prossimo ve ne farà un' altro per la ragione che si dirà dopo . L' anno 1784. che ha per lettera Domenicale D C , ed ha di *Ciclo Solare* il numero 2 , succedendo al 1783. che avea la lettera Domenicale E .

*Ciclo Solare colle lettere Domenicali dal 1700.
fino al 1800.*

1 C. D.	5 E. F.	9 G. A.	13 B. C.	17 D. E.	21 F. G.	25 A. B.	1 C. D.
2 B.	6 D.	10 F.	14 A.	18 C.	22 E.	26 G.	2 B.
3 A.	7 C.	11 E.	15 G.	19 B.	23 D.	27 F.	cc; cc
4 G.	18 B.	112 D.	116 F.	120 A.	124 C.	128 E.	1

Del numero d' Oro, e Ciclo Lunare.

Il numero d'Oro (*) è uno dei 19. numeri del *Ciclo Lunare*, il qual Ciclo forma un periodo di 19. anni Giuliani; e serviva nel *Calendario antico* ad indicare il giorno del *Novilunio*, il che fa meglio ora l'Epatta.

Il fondamento del *Ciclo Lunare* è questo. 19. anni Giuliani (ogni quarto de' quali è Bissestile) equivalgono a 235. Lunazioni; poichè 19. anni Giuliani fanno giorni 6939. ore 18.; e 235. Lunazioni fanno pure 6939. giorni, or. 16. m. 27. e mezzo, dunque il solo divario in 19. anni, non prima, è che il *Novilunio* ritorna allo stesso giorno del mese, anticipando solamente or. 1. m. 27. e mezzo. Questo divario di un' ora, e min. 27. col decorso del tempo ha prodotto un disordine, che si spiegherà dopo.

Qui si avverte, che 19. anni Giuliani, che contengono 228. mesi, equivalendo a 235. Lune, conviene, che de i corrispondenti 19. anni Lunari, sette sieno di 13. Lune. Questi anni lunari di 13. mesi, nel *Ciclo* sono li 3. 6. 8. 11. 14. 17. 19. Il mese decimoterzo di questi, che si chiama *embolifinico* è sempre pieno, vale a dire, di 30. giorni, eccetto l'ultimo, ch'è cavo, o sia di giorni 29.

Chiamasi poi *numero d'Oro*, quel numero dei 19. che tocca per ordine a ciascun'anno. Quest' istessi numeri erano

(*) *Methon Ateniese* inventò questo *Ciclo*, e fu riconosciuto di tanta eccellenza, che fu impresso in carattere d'oro; donde fu poi detto *numero d'oro*.

no disposti nel Calendario antico, per li giorni dei 12. mesi dell' anno, in modo, che il numero dell' anno dato, cioè il numero d'oro indicava sempre per tutti i mesi il dì del Novilunio, prendendo i mesi alternativamente di giorni 30., e di 29. Al giorno poi del Novilunio aggiungendo 13. si aveva la Luna *Decimaquarta*, vale a dire il dì del *Plenilunio* (medio); quindi il *Plenilunio Pasquale*, di cui si dirà poi; e colla lettera Dominicale dell' anno si aveva il dì della *Domenica di Pasqua*. Ora il numero d'oro non serve più, che per trovare le *Epatte*.

Ciclo delle Indizioni.

L' *Indizione* è un circolo di 15. anni, o di tre *Lustri*; in trodotta dagli Imperatori per la rinnovazione, o *Indizione* delle pubbliche *Fasse*. Si trova in uso dal tempo di Costantino: sebbene se ne ignori la vera origine. Si pone tuttavia nei Diplomi, Istrumenti, ed altre carte Notariali; poichè col giorno del mese, e della settimana serve a verificare le *Date*.

Periodo Giuliano -

Coi tre Cicli, Solare, Lunare, e delle Indizioni, moltiplicando questi tre numeri 28. 19 15. tra di loro, Giulio Cesare Scaligero celebre erudito del Secolo XVI, compose il famoso *Periodo*, dal suo nome detto *Giuliano*, di 7980. anni, prodotto de' detti numeri: periodo comodissimo in Cronologia, essendo come una misura univertale, a cui rapportare tutti gli altri periodi minori, e tutte l' *Epoche* dell' Istoria.

Il *Periodo Giuliano* si concepisce cominciare da quell' anno, in cui, retrocedendo tutti e tre i Cicli anno pel numero 1., poichè nel giro di 7980. anni non vi può essere, che un' anno solo, il quale abbia tre dati numeri, o il medesimo, dei tre Cicli. Ma bisogna aver fissato i numeri di un

un anno per andare al principio . Io credo , che siasi preso per fondamento l' anno del primo Concilio di Nicea , che fu il 325. dell' Era cristiana , in cui correva per Ciclo Solare 26., Ciclo Lunare 3., Indizione 13., d' onde l' anno primo della stessa Era , cioè l' anno che comincia 8. giorni dopo la nascita di G. G. si trova avere per Ciclo Solare 10. Ciclo Lunare 2. indizione 4. e però fu il 4714. del periodo Giuliano corrente . Se la nascita di Cristo seguì 3983. anni dopo la Creazione , come pensa il P. Petavio , il Periodo Giuliano deve concepirsi cominciare 731. anni avanti del Mondo .

Circa il Periodo Giuliano due quesiti si possono fare ; il primo ; dato l' anno del Periodo trovare il numero dei tre Cicli : e questo è facile , bastando dividere il numero dell' anno dato , per esempio dell' anno 1784. ch'è il 6494. del Periodo Giuliano , per li numeri dei tre Cicli 28. 12. 15. i residui sono 1. Ciclo Solare ; 18. Ciclo Lunare , 2. Indizione . Il secondo ; dati i numeri dei tre Cicli trovar l' anno del Periodo Giuliano ; questo problema semideterminato , non è facile da sciogliersi coll' Aritmetica volgare , nè la soluzione è per questo libretto . Piuttosto si darà il modo di trovare per ogni anno dell' Era nostra i numeri de' tre Cicli .

Regola per trovare i numeri de' tre Cicli .

Ciclo Solare : poichè il primo anno dell' Era nostra aveva per Ciclo Solare il 10. all' anno dato si aggiunga 9. ex. gr. 1784. più 9. fa 1793. si divida per 28. la somma : il residuo 1. (non curando il numero delle volte) sarà il Ciclo Solare , del 1784.

Numero d' Oro : Comincia un anno avanti l' Era . Dunque all' anno dato s' aggiunga 1. E. g. 1784. 1, 1785. diviso per 19. lascia 18. Ciclo Lunare .

Indizione : comincia 3. anni avanti l' Era volgare : Però al dato anno s' aggiunga 3. ex. gr. al 1784. 3. e 1787. diviso per 15. lascia residuo 2. numero dell' Indizione .

Se niente avanza dopo la divisione , s' intende esser l' ultimo numero del Ciclo .

Correzione Gregoriana , e prima dell' Anno .

Bisogna prima porre la Legge della Pasqua stabilita nel Concilio Niceno l'anno 325. La legge è questa: *Chela Pasqua si debba celebrare nella Domenica, che segue la Luna decimaquarta, o sia il Plenilunio, il qual cade nel dì dell' Equinozio di Marzo, o subito dopo.* E perchè al tempo di quel Concilio l' Equinozio cadeva nel giorno 21. di Marzo, fu preso il 21. di Marzo per il giorno dell' Equinozio; onde si reputava Plenilunio Pasquale sol quello, che cadeffe in detto giorno, o il primo dopo.

Ma qui erano nascosti due gran fonti d' errore: uno nella misura dell' anno Giuliano, l' altro nel Ciclo Lunare.

Supponevasi la misura dell' anno, per ignoranza d' astronomia, di giorni 365. ore 6., misura, che eccede la vera di 11. minuti; i quali accumulati in 132. anni fanno un giorno, e più di 3. giorni in 400. anni. Quindi il principio vero dell' anno, o sia l' Equinozio, col decorso de' secoli andava anticipando, tanto, che nell' anno 1582. in cui seguì la correzione, accadeva agli 11. di Marzo, cioè 10. giorni prima del supposto. Quindi un Plenilunio, che fosse accaduto tra gli 11. e li 21. di Marzo non era tenuto per Pasquale, benchè realmente lo fosse secondo la verità della Legge. Si aspettava il Plenilunio seguente, e Pasqua si celebrava un mese dopo del dovere.

Per rimediare a questo capo d' errore, il Papa Gregorio XIII. dopo molte discussioni, coll' avviso d' un astronomo Veronese chiamato *Lilio*, restituì prima l' Equinozio ai 21. di Marzo, troncando 10. giorni nel mese d' Ottobre (dai 4 ai 15.) dell' anno 1582. Poi, perchè restasse in perpetuo fisso in tal giorno 21. di Marzo, stabilì, che ad ogni 400. anni si omettessero tre Bisestili, in tre anni secolari; il che cominciossi a fare nell' anno 1700., e così si farà nel 1800. e

1900. il 2000. resterà Bissettile , ec. Con che la forma dell' anno civile di tanto s'è avvicinata alla vera misura dell' anno astronomico , quanto si può bramar in tali cose , non potendo farsi errore d'un giorno , che dopo 300. mille anni .

Disetto del Ciclo Lunare .

Il Secondo fonte d' errore era nel Ciclo Lunare , supponendosi che restituisce esattamente all' istesso giorno , e all' istessa ora i Novilunj . Si restituivano allo stesso giorno sin ad un segno . ma non alla stessa ora . Poichè , come si è detto , il Novilunio del secondo Periodo , cioè dell' anno 20. anticipa l' ora di quello del primo Periodo di un ora , e 27. minuti e mezzo , che in 312. anni fanno un giorno ; vale a dire , che i Novilunj non si restituivano più , a capo d' 312. anni , nè pure allo stesso giorno ; ma anticipavano di un giorno ; in 624. di 2. 1248. di 4. ec. come accadde dal Concilio Niceno sino al Papa Gregorio XIII. verso il 1582. Quindi un Novilunio , che cadeva ai 17. Marzo , venendo segnato per mezzo del numero d' oro ai 21. si riceveva per Pasquale non essendolo ; e per tal segno s' anticipava erroneamente la Pasqua per un mese . Perciò Papa Gregorio riggettò il numero d' Oro da tal' Ufficio , e vi sostituì l' Epatte .

Delle Epatte .

L' *Epatte annue* sono i giorni , coi quali entra la Luna nell' anno nuovo ; cioè i giorni scorsi dopo l' ultimo Novilunio dell' anno precedente ; o per meglio dire , l' eccesso dell' anno Solare comune di 365. giorni , sopra l' anno Lunare comune di 354 , ch'è di giorni 11. Se per esempio in un anno al 1. di Gennaj , cade la Luna nuova contando 12. Lune fei di 30. giorni , fei di 29. il Novilunio della Luna 13. ch'è la prima dell' anno seguente , cade nel 21. di Dicembre ; e perciò al 1. di Gennajo seguente la Luna conta 11. giorni . E questa si dice *Epatta* dell' anno entrante . Per la

stessa ragione nell' anno dopo , aggiugnendosi altri 11. giorni , la Luna entrerà in Gennajo con XXII. giorni , e farà l' Epatta di quell' anno . Nell' anno seguente entrerà con giorni XXXIII., e perchè ciò non può stare , 33. giorni facendo più d' una Luna , l' anno precedente , ch' è il terzo , si farà di 13. Lune col mese embolifinico di 30. giorni , e sottraendo questi 30. da 33. resterà l' Epatta III. per l' anno entrante : e così via via , aggiugnendo sempre 11. all' Epatta precedente , e sottraendo 30. ove occorre ; si avranno 19. Epatte corrispondenti ai 19. numeri del Ciclo Lunare .

Quest' Epatte marcheranno il dì del Novilunio ogni anno tanto bene , quanto faceva prima il numero d' Oro , il quale poi non serviva se non per lo spazio di 312. anni . All' opposto vi è il rimedio nell' Epatta ; poiche passati 312. anni , a capo de' quali i Novilunj anticipano d' un giorno , basta crescere tutte l' Epatte d' una unità , e farne un' altra serie , che duri 312. anni , dopo i quali se ne sostituisc un' altra ec.

Ma vi era pure da rimediare all' omissione del Bissestile nei 3. anni secolari per tutti li 400. anni . Questa omissione d' un giorno fa , che il Novilunio cada poi in un giorno dopo , cioè numerato con una unità di più , vale a dire che lo fa posporre d' un giorno . Per tal ragione fa d' uopo in quel secolo passare ad una serie d' Epatte , che calino d' una unità dalle precedenti . Poichè le serie discendono dalle maggiori alle minori Epatte ,

Quindi fu d' uopo costruire varie progressioni di 19. Epatte crescenti , e rispettivamente calanti l' una dall' altra , d' una unità . Le quali serie d' Epatte , al numero di 30. si trovano nella così detta *Tavola Espansa dell' Epatte* : E vi sono delle regole per sapere qual serie d' bafi adoperare per ogni secolo . Nel presente secolo ha luogo la serie seguente .

Epatte dal 1700. al 1800.

n um. d'Oro.	10	11	12	13	14	15	16	17	18
Epatte.	IX	XX	I	XII	XXIII	IV	XV	XXVI	VII

19	1	2	3	4	5	6	7	8	9
XVIII	*	XI	XXII	III	XIV	XXV	VI	XVII	XXVIII

I numeri d'Oro si ritengono per indicare le Epatte , colle quali sono con certa regola legati . Sono le Epatte la parte più ingegnosa del nostro Calendario , ma insieme la più difficile ; nè l'idea di questo libretto permette d'internarsi in questa dottrina . Basti dare la regola per trovar le Lune .

Regola per trovare il dì della Nuova Luna .

Si avverta , che siccome l' Epatta annua è l' eccesso dell' anno Solare sopra l' anno Lunare , così l' Epatta mensile è l' eccesso d' un mese Civile Solare sopra un mese Lunare , o di più mesi sopra altrettanti . Così Gennaio di giorni 31. eccede d' un giorno un mese Lunare che sia di 30. giorni . Però la Luna entra in febbrajo con un giorno di più di quello sia l' Epatta annua . E febbrajo come tale avrà per Epatta 1. , ma quest'uno viene distrutto dall' esser questo mese di 28. giorni - Marzo dunque non ha Epatta . Aprile avrà 1. Maggio 2. ec. così seguitando ogni mese avrà per Epatta propria quanto è il numero di esso mese dopo Marzo : altri però v' includono il Marzo stesso : e forse pensano meglio .

Per saper dunque l' età della Luna al principio d'ogni mese , all' Epatta annua conviene aggiugnere l' Epatta del mese .

Se cercate per un' altro giorno del mese , alla somma dell' Epatta aggiungete il numero del giorno proposto .

Si avverta , che essendo le Epatte numeri iateri , ome

le frazioni di ore , e minuti , che possono mancare , o anche eccedere , questa regola non dà che l' età media , il Novilunio medio , che può fallire dal vero talor fino di 2. giorni . Non ostante per l' uso civile , ed Ecclesiastico , molto più per la campagna , per il mare , per le osservazioni meteorologiche , può bastare .

Regola per trovare il Giorno di Pasqua .

Essendo le 30. Epatte distribuite nel Calendario per li giorni de' mesi senza interruzione , e con ordine retrogrado , applicando al primo giorno l' Epatta maggiore e.g. al 1. di Gennajo l'Epatta 30. o sia * , XXIX. , al 2. XXVIII. al 3. ec. con quelle avvertenze , che qui non è luogo di dettagliare , data l' Epatta dell' anno si ha , in quali giorni cadano i Novilunj medj di tutto quell' anno , e con ciò haasi il Novilunio Patquale , ch' è facile di discernere .

Poichè per la legge della Pasqua , dovendo questa celebrarsi nella Domenica che segue immediatamente il Plenilunio , che cade nel dì dell' Equinozio 21. Marzo , o l' immediatamente dopo ; una tal Luna non può incominciare prima degli 8. di Marzo Poichè se una Luna comincia ai 7. il Plenilunio che ritualmente si calcola esser il giorno 14. della Luna , sarebbe il dì 20. e perciò conviene aspettare la Luna seguente , che comincerà ai 5. d' Aprile , ed avrà il Plenilunio ai 18. Se questo giorno fosse Domenica (non potendosi celebrare da' Cristiani la Pasqua il dì del Plenilunio , o nella Luna decimaquarta , in cui fanno la Pasqua gli Ebrei) converrà attendere altri 7. Giorni per la Domenica seguente , che sarà ai 25. di Aprile . E questa sarà la Pasqua più alta , che possa arrivare ; e in questo secolo fu solamente nel 1734. , e non sarà più presto che nell' anno 1886.

La Pasqua più bassa può venire ai 22. di Marzo quando il Novilunio cade agli 8. di detto mese , e il dì 21. sia di Sabato , quale fu in questo secolo il 1761. , e sarà nel seguente il 1818.

Dun.

Dunque i termini del Novilunio Pasquale sono gli 8. Marzo, e li 5. Aprile; e per la Pasqua li 22. di Marzo, e li 25. Aprile; con una differenza di 35. giorni, invero un poco incomoda per gli affari civili. Le altre Pasque cadono tutte nei giorni intermedj; e per la detta legge è facile fissarne il dì ogni anno.

Delle altre Feste Mobili.

Fissato il giorno di Pasqua si trovano subito tutte l' altre Feste Mobili, essendone stabilita la regola.

La Domenica di *Settuagesima*, arriva 63. giorni avanti Pasqua.

Le *Ceneri* 46. giorni.

L' *Ascensione* 39. giorni dopo il dì di Pasqua.

La *Pentecoste* 49.

La Domenica della *SS. Trinità* 56.

Il *Corpus Domini* 60.

La *Domenica prima dell' Avvento* è la più vicina alla Festa di S. Andrea.

Le *Quattro Tempora*, sono determinate dalla Chiesa nel Mercordì, Venerdì, e Sabato della settimana prima di quadragesima; settimana di Pentecoste; il Mercordì dopo l' Esaltazione di S. Croce 14. Setteb., il Mercordì dopo S. Lucia 13. Dicembre.

E quella è la forma dell' anno detto *Gregoriano*, in uso appresso tutti i Cattolici. La Germania l'addottò in sostanza nel 1700., l'Inghilterra nel 1752, la Svezia nel 1753; e non v'è più che la Moscovia colla Chiesa Greca, che ritenga lo *stile vecchio*, cioè il Giuliano; il Gregoriano si dice *stile nuovo*, distinto per S. N. Perciò in questo secolo vi è differenza di 11. giorni dal contare, che fanno i Greci, i giorni dei mesi, e dell' anno, con noi. Per esempio, quando noi datiamo 20. Settembre, essi datano 9. Bisogna aver riguardo a questa differenza nelle *Date*, anche ne' libri de' Tedeschi, Inglese ec. prima che abbracciassero lo stile nuovo.

Gli Stati di Germania poi, per la celebrazione della Pasqua, in luogo dell' Epatta, si servono più sicuramente del Calcolo Astronomico, per determinare il vero tempo dell' Equinozio, e del Novilunio Pasquale, quanto l' Epatta non dà che il tempo medio. Perlochè due volte in questo secolo discordarono da' Cattolici ne' la celebrazione della Pasqua, di una settimana, cioè nel 1724. e 1744. perchè l' Epatta posponendo il Plenilunio medio al vero, i Cattolici celebrarono Pasqua 7. giorni dopo. Molti Studj il Papa Albani ha fatto fare agli Astronomi per una nuova correzione, ma non ebbe luogo.

Porremo ora alcune notizie Astronomiche, che saranno grate a chi non le tiene; ed anche per chi le sa, è piacere averle pronte in un libretto a mano.



della Terra .

Cominciando dalla Terra , le cui dimensioni servono di pertica , o di scala alle altre ; il Diametro della Terra , per le recenti misure de' Matematici contiene miglia Geografiche (da 953. pertiche di Parigi l' uno) 6862. La circonferenza , della Terra miglia 21600 . La superficie , miglia quadrate , 148. 348 800. La solidità , miglia cubiche , 169. 859 375. 000.

Supposto , che 12. uomini stiano comodamente in una pertica quadrata , in un miglio quadrato ne starebbero 10. 898. 508. ed in tutta la superficie terrestre , 1. 616. 780. 633. 590. 400.

Ma per fare un computo più reale , postochè mezza la superficie del nostro globo sia occupata dall'acque , e posto , che per il vitto d' un' uomo bastino di vantaggio due campi ben coltivati (da 840. pertiche quadrate l' uno) de' quali un miglio quadrato ne contiene 1080 ; in un miglio quadrato potendo comodissimamente vivere 540. uomini ; sopra la terra abitabile potrebbero vivere 40, 052. 176, 000. uomini : in numero rotondo quarantamila milioni d' uomini . Mettiamo , che per le montagne , ed altri luoghi sterili , non vi sia che la metà della metà della Terra coltivabile , ed abitabile ; ancora potrebbero esservi venti mila milioni d' uomini .

Attualmente per le notizie che abbiamo , enumerando le nazioni delle quattro parti del mondo , non si conta in tutta la terra , che 1080. milioni , cioè appena la ventesima parte degli abitanti , che potrebbero vivervi . Onde si vede , quanto scarfa sia la popolazione , e quanto potrebbe aumentarsi con buone leggi , se gli uomini potessero indursi a non turbarli privatamente , ed in publico tra le nazioni , ma ad intruirsi , ed ajutarli scambievolmente per coltivare meglio le terre lavorate , e lavorare i paesi deserti .

La solidità della Terra di tanti milioni di milioni di miglia cubiche, se fosse tutta di terra ortense, o da lavoro, la quale pesa un terzo più dell'acqua, il piè cubico d'acqua comune (Padovano) pesando intorno cento delle nostre libbre grosse (vedete qui dopo); ogni pertica cubica contenendo 216. piedi cubici, ed un miglio cubico contenendo 186, 9. 3. 06 232. piedi cubici; moltiplicando questo numero, ch'è di 12. note, con quello della solidità della terra, trovato qui sopra di 12. note, risulta un numero di 23. note almeno: vale a dire, un diecimila milioni di milioni di milioni di piedi cubici di terra. Ogni uno di questi pesa 150. libbre; mettiamo 100. solamente; moltiplicando il detto numero per 100. si ha il numero delle libbre, che pesa la terra, cento volte maggiore di quel gran numero. E valutando la materia componente un uomo ordinario per un piede cubico di terra al più, risulta che dalla massa della terra si potrebbero formare, altrettanti uomini, quanti sono i detti piedi cubici. Figuratevi ora, se la natura guadagna, o perde assai, dalla formazione, o distruzione d' un uomo.

Grandezze del Sole, e dei Pianeti.

Il Diametro del Sole, per le recenti osservazioni, si trova più di 113. volte maggiore del Terrestre; che vuol dire più di miglia 776084; dunque la superficie del Sole è più grande di quella della Terra 12769. volte; e il corpo del Sole, può contenere un milione. e mezzo di Terre. Per fare idea della grandezza del globo Solare, si rifletta, che se avesse il centro nel centro della Terra, si estenderebbe di là dalla Luna quasi altrettanto dalla distanza della Luna dalla Terra. Quale smisurato globo! ma tal deve essere, dovendo animare, e muovere tutto il sistema Planetario.

Il Diametro di Mercurio non è che un terzo di quel della terra, poco più di due mille miglia; la sua superficie una nona parte; la solidità una ventisettesima.

Venere si faceva già uguale alla *Terra*. Ma negli ultimi due Passaggi avanti il *Sole* si scoprì un poco minore: il suo diametro non è che 8. none parti del terrestre; la superficie 7. ottavi; la solidità 4. quinti.

Marte ha un diametro, ch'è poco più della metà del terrestre. La superficie un terzo, la solidità un sesto.

Giove, il maggiore di tutti i nostri Pianeti, ha il diametro più di 10. volte maggiore del terrestre. La superficie ne fa 125. la solidità 1246. *Terre*.

Saturno è un pò minore di *Giove*; il suo diametro fa un poco meno di 10. diametri terrestri; la superficie 98. delle nostre; la solidità 868. *Terre*.

Il Diametro della *Luna* è un quarto incirca del diametro terrestre, la sua superficie una decimaquarta; la solidità una cinquantesima.

Facilissimo è ridurre, colla regola del tre, tutte queste misure a miglia, ed altre misure note.

Distanze del Pianeti.

Le distanze dei sei pianeti dal *Sole*, centro de' loro moti, sono appressopoco, come i seguenti numeri, facili da ritenere: *Mercurio* 4., *Venere* 7., *Terra* 10., *Marte* 15., *Giove* 52., *Saturno* 95.

La *Terra* (per la *Parallassi* del *Sole* fissata nell'ultimo Passaggio di *Venere* a secondi 8. e mezzo) nella media distanza è lontana dal *Sole* 81. 470, 000. miglia.

Colla proporzione dei detti sei numeri 4. 7. 10. 15. 52. 95. le distanze degli altri cinque Pianeti sono queste.

Mercurio dista dal *Sole* 32. 559, 300. miglia; e perciò dalla *Terra*, quando è *Perigeo*, cioè di quà dal *Sole* direttamente, 51. 110,700. miglia. Ma quando è sopra, o di là dal *Sole* rispetto alla *Terra*, 116. 029, 300. La distanza media è la stessa, che la nostra dal *Sole*.

Venere dista dal *Sole* 60. 098, 400. miglia. E perciò dalla *Terra*, quando è sotto del *Sole* 23. 371, 600, quando è di
sopra

sopra , miglia 143. 568, 400. In distanza media , quanto il Sole .

Marte , ch' è il Pianeta prossimo superiormente alla Terra , dista dal Sole miglia 126. 874, 400. e perciò quando è in opposizione col Sole , che viene prossimo alla Terra (levando dalla sua distanza dal Sole quella della Terra) viene vicino a noi 43. 404, 400 miglia ; quando è di là dal Sole (5. 6. 7. volte talor più lontano) 210. 344, 400.

Giove dista dal Sole nella distanza media (e così dalla Terra) miglia 434. 044, 000. , ma quando è in opposizione , cioè dalla nostra parte , più vicino , 350. 574. 000. , quando è di là dal Sole lontanissimo 517. 514, 000.

Saturno dista dal Sole 798. 387, 800. miglia . E perciò quando più s' avvicina alla Terra 714. 913, 800. , e quando più se n' allontana 881. 253, 800.

La *Luna* , nelle distanze medie dista dalla Terra 60. semidiametri terrestri , vale a dire miglia 205, 720.

Della *distanza delle Fisse* nulla si può definire , se non ch' ella è inarrivabile . Se ogni Stella Fissa è un Sole , come pare , e vene sarà alcuna più grande del nostro , o almen uguale , figuriamoci , qual' enorme distanza debba esser quella , che riduca il globo immenso del Sole all' apparenza d' un semplice punto lucido , quanto è una Stella fissa . Se la parallasse annua delle più vicina Stella (mentre la Terra s' avvicina , es' allontana da esse per più di 160. milioni di miglia di sei mesi in sei mesi) , se la parallasse della più vicina Stella , qual pare essere la Canciolo , fosse d' un sol secondo , la distanza sarebbe 206. 264. volte più grande di quella della Terra dal Sole , vale a dire più di 16. milioni di milioni di miglia ; spazio , di cui non abbiamo idea , come di niun altro numero assai grande , ma che si può immaginare da questo , che una palla di cannone delle più veloci , non passerebbe in 4. milioni di anni . Ma la Parallasse annua della Terra essendo ancora minore , la distanza delle Fisse riesce anche più grande . Quant' è prodigiosa l' ampiezza della Casa di Dio ! quanto angusta la Casa dell' uomo !

Il Sole , fermo nel Centro , ruota intorno il suo Asse in giorni 25. or. 12.

La Rotazione diurna di Mercurio intorno se stesso non è nota , non potendosi a cagione dello splendore del Sole , osservare nella superficie di Mercurio veruna parte distinta . Per congettura d' un' Anonimo recente , che deduce i tempi delle Rotazioni de' Pianeti dalla loro grandezza , e insieme dalla distanza del Sole , Mercurio gira intorno se stesso in 25. ore , e 24. minuti . Compie poi la sua rivoluzione intorno del Sole in giorni 88. ch' è l' anno di Mercurio .

Venere gira intorno se stessa secondo il Cassini in or. 23. m. 20. ed il suo anno , o sia giro intorno del Sole è di giorni 224. or. 18.

La Terra gira intorno se stessa in or. 23. m. 56. ed intorno del Sole in giorni 365 or. 6. m. 9. Perchè per arrivare ad una Stella vi vogliono 21. minuti di più , che per arrivare all' Equinozio , che va retrogradando , ed anticipando .

Marte gira intorno il suo asse in or. 24. m. 40. (giorno di Marte) ed intorno al Sole , in un anno de' nostri , più giorni 321. or. 23. ch' è l' anno di Marte .

Giove gira intorno il suo asse in ore 2. m. 56. ch' è appreso poco il suo giorno ; ed intorno al Sole compie il suo corso in 11. anni de' nostri , più giorni 313.

Saturno quante ore impieghi a girare intorno il suo asse , non è scoperto , per non scoprirsi in esso macchie , a cagione della gran distanza . Per congettura del Cassini impiega 29. ore ; ma il citato Anonimo , coll' analogia anche di Giove , restringe il giorno di Saturno a ore 10. m. 12. Compie Saturno il suo corso intorno del Sole in anni 29. de' nostri , più giorni 155. sebbene il suo corso , sbilanciato dal passaggio delle comete , e dalla vicinanza di Giove , varia da uno all' altro , di qualche giorno .

Le Stelle Fisse , per la precessione degli Equinozj , sembrano avanzare ogni anno 50. secondi , ed un terzo , e però fanno

fanno un grado in anni 71. e giorni 44; e l'intero corso in anni 25. mille, 603. e mezzo incirca: che si può dire l'anno magno, ritornando tutte le Stelle allo stesso sito (cioè i Punti nostri equinoziali rapporto alle Stelle) le quali sono immobili.

Del nuovo Pianeta di Hershell.

Nel Mese di Aprile del 1781. fu casualmente dal Signor Hershell scoperto a Bath in Inghilterra un nuovo Astro, che alla prima fu annunziato per una Cometa. Ma con le successive osservazioni si sono in esso riconosciute le qualità di un vero Pianeta. La sua grandezza apparente è minore di quella di un Satellite di Giove, la sua luce simile a quella di Giove, la sua orbita quasi circolare, la sua distanza dal Sole circa il doppio di quella di Saturno, la sua rivoluzione tropica di 82. anni, e mesi 9. circa. La società Reale di Londra lo ha chiamato *Georgium Sidus*, ma gli Astronomi sono contenti di chiamarlo *nuovo Pianeta di Hershell*. Ecco che nel nostro Secolo vedesi scorrere un' Astro nell' immenso spazio tra Saturno, e le Fisse, in cui per lo avanti non se n' era osservato alcuno: Al nostro Secolo era riservata la gloria della scoperta di un nuovo Pianeta essendo gli altri già conosciuti prima di ogni istoria, e memoria.

Dei Satelliti.

Per Satelliti s' intendono dei Pianeti minori, che girano intorno a' Pianeti maggiori, come intorno la nostra Terra la Luna, ch' era il solo Satellite cognito avanti che Galileo scoprisse in Padova le Lune di Giove.

Satelliti di Giove girano intorno Giove.

79

Il Primo , o l' intimo , in giorni	1. or.	19. m.	29.
Secondo	3	13.	18.
Terzo	7.	4.	0.
Quarto	16.	18.	5.

Secondo il Sig. Marandi il terzo Satellite è il maggiore di tutti ; tuttavia il suo diametro è meno d' un quarto di quello della Luna , o sia una diciottesima di quel della Terra (382. miglia) gli altri sono ancora minori . Ma secondo il VVitton il terzo Satellite è uguale alla Terra ; il primo un pò più grande di Marte ; il secondo uguale a Mercurio, il quarto alla Luna .

Satelliti di Saturno .

Rivoluzioni , Distanze in Semid. Sat.

I. Giorni	1. or.	21. m.	18.	$4\frac{a}{5}$
II.	2.	17.	44.	$6\frac{1}{2}$
III.	4.	12.	25.	$8\frac{3}{4}$
IV.	15.	22.	35.	$20\frac{1}{4}$
V.	59.	7.	27.	79

Forse vi sono intorno di Saturno altri Satelliti , o frammezzo ai cogniti , o fuori . Il quarto è il maggiore di tutti scoperto dall'Ugenio nel 1656., i quattro altri minori da Dominico Cassini . L' *Anello di Saturno* è una specie di sottil ponte tutto in aria , che circonda il globo di Saturno , voltando ad esso il taglio , o sia la parte più stretta . Non si sà , che prodigio sia . Ha un diametro del doppio di quello di Saturno , e

20. volte di quello della Terra . Il sospettato *Satellite di Venere* non s' è ancora verificato .

Credeſi far vantaggio al publico col porre una Tavola d' alcune misure , altre confrontate ſulle misure attuali , altre preſe da migliori fonti . Tutte queſte lunghezze ſi rapportano al *Pie di Parigi* , il quale ſ' intende diviſo in Pollici 12 . ; ogni Pollice in 12 . linee ; ogni linea in 10 . particelle , ſicchè il Piede viene a contenere particelle 1440 ; ch'è il numero di confronto per gli altri Piedi , e *Braccia* ancora . Il *Miglio* , o la *Leg* ſ' intende compoſta di *Pertiche* da piedi 6 . di Parigi .



MISURE RAGGUAGLIATE

81

Piedi .

D I Parigi Par-		Lipsia	1252
ticelle	1440	Lisbona	1387
Alessandria	1583	Londra	1351 $\frac{2}{3}$
Aliprando	1870 $\frac{1}{2}$	Macedonico	1567
Amsterdam	1258	Monaco	1280
Astronomico, $\frac{1}{3}$ de		Naturale	1088
Pendolo	1464	Padova	1581
Arabia	1183	Reno	1391 $\frac{3}{10}$
Augusta	1313	Romano Capitol.	1306
Bologna	1682	Svecia	1320
Brabante	1266	Slesia	1283
Branfsvich	1260	Spagna	1240
China	1417 $\frac{1}{3}$	Treviso	1800
Colonia	1220	Turino	2297
Danimarca	1403 $\frac{2}{5}$	Venezia	1540
Danzica	1271 $\frac{1}{2}$	Verona	1510
Dresda	1275	Vicenza	1579
Ebreo	1550	Vienna	1401 $\frac{1}{4}$
D' Ercole)		Palmo Romano	990
D' Erodoto)	1224 Genovese	1113
Geometrico	1417 Napoli	1169
Greco	1360 Palermo	1073
Halla Magdeburg	1346 $\frac{3}{4}$ Lisbona	961
Leyde	1390		

F

BRAC

BRACCIA

A. Amsterdam	3050	Mantova	2062
Bologna	2640	Milano	2541
Brescia	2075	Moscovia, <i>Archina</i>	3183
Breslavia	2438	Padova a Lana	3001
Brusselles grande	3078 a Seta	2815
.... piccolo	3034	Parigi, da Stoffa	5275
Berlino	2956 drappo	5264
Castiglia, <i>varo</i>	3712 tela	5240
Costantinop. <i>picca.</i>	3140	Parma, e Piacenza	2423
Copenague	2782 $\frac{3}{5}$	Reggio di Modena	2348 $\frac{1}{2}$
Danzica	2544	Strasbourg	2262
Dresda	2509	Svecia	2640
Ebreo Sacro	3006	Turino	2270
Firenze, <i>da terra</i>	2440 $\frac{2}{1} \frac{5}{0}$	Trigonometrico	2822
.... da panno piu		Valencienes	2640
ufato	2580 $\frac{4}{1} \frac{3}{0} \frac{4}{0}$	Venezia a Lana	3085
Francfort	3065 a Seta	2823
Ginevra	5070	Verona a Lana	2870
Hamburgo	2540 a Seta	2856
Hannover	2590	Vicenza a Lana	3070
Lion	5205 a Seta	2830
Londra (yard)	4055	Vienna	3445
Lipfia	2506		

Miglia , e leghe .

83

M iglio Romano di Strabone , Pertiche	766
.... moderno	754
Geografico da 60. al Grado, e moderno	957 $\frac{5}{2}$
D'Arabia , e di Alessandria	824 $\frac{2}{3}$
D' Inghilterra	830
Stadio d' Egitto	114 $\frac{1}{2}$
.... Greco d' Atene	94 $\frac{1}{2}$
.... Romano	94 $\frac{1}{2}$
Russia : <i>VVersta</i> ,	550 $\frac{1}{2}$
China , <i>Li</i> ,	228
Turchia	591 $\frac{1}{2}$
Persia , <i>Parasanga</i> ,	1632 $\frac{1}{2}$
Egitto , <i>Schoeno</i> ,	3265
Spagna	3260
Germania)	
Hollanda)	3812
Danimarca	3897
Ungheria	4398
Svezia	5445
Lega di Francia , piccola	2000
.... Comune , di 25. al Grado	2282
.... Marina , di 20 al Grado	2853*

Uno degli oggetti di questo Libretto sarebbe d' introdurre , e diffondere la pratica delle Osservazioni meteorologiche , le quali col progresso degli anni possono prestare molto uso all' agricoltura , e al resto della vita . Si bramerebbe in particolare , che si notasse l' effetto degli esposti Punti Lunari , cioè le mutazioni di tempo , che andranno nascendo di giorno in giorno , come meglio si dirà or ora .

A tal fine direi , che si potesse fra le carte stampate di questo istesso Giornale far legare delle carte bianche ; ma forse la forma riuscirebbe troppo angusta , e sarà bene farsi un libro più ampio , dando una facciata , o due , ad ogni Mese , e dividendo ciascuna facciata in colonne , e righe più , o meno larghe , notando prima a sinistra i giorni del Mese . La prima colonna servirà per il *Barometro* : la 2. per il *Termometro* : la 3. per il *Vento* : la 4. più ampia per lo *Stato del Cielo* , e per le *Meteore* : l' ultima per la *misura della Pioggia* . Diamo alcune avvertenze per chi non avesse tutta la pratica .

Prima di tutto una serie di osservazioni regolari vuol esser fatta ad un' ora fissa del giorno ; almeno sempre si noti l' ora di qualunque osservazione , o fatto , che si registri specialmente quanto al *Barometro* , ed al *Termometro* ; meglio se fossero due ore fisse , o tre , come mattina , mezzodi , e sera , o l' ora del levarsi , o quella del coricarsi . Se qualche giorno non si può , si noti l' ora a parte : e quando uno è lontano , procuri d' aver persona , che supplisca .

Circa il *Barometro* , l' altezza del Mercurio si noti in pollici , linee , e decimali , o altre frazioni di linea , del piè di Parigi , misura ormai universale tra dotti , o almeno in misura nota . Qui presso è una *Tavola delle Misure più celebri* . Si osservi sopra tutto , che la cartina , solita a porsi sotto la cannà del *Barometro* , in Pollici divisi in Linee , quanto basta per la scala di variazione del *Barometro* istesso , nel dato Paese , per esempio a Venezia , che è sul mare , tra i Polli-

ci 26. e li Poll. 29. si offervi dico , che questa cartina sia posta nella dovuta altezza , o distanza dalla superficie del Mercurio nel vaso a basso . A tal fine bisogna avere la giusta misura del Piè di Parigi diviso in Pollici , e Linee ; e questa si ricava dal rapporto delle misure nell' accennata Tavola qui dopo .

Il Termometro sia colla scala , o graduazione di Reaumur , o pur di Fahrenheit ; e si avverta , quanto alla scala di Reaumur , che nota zero al gelo , caldo sopra , freddo sotto , specialmente nei passaggi delle stagioni , di notare col segno positivo + i gradi di caldo , o sia sopra il zero : o col segno meno , gradi di freddo segnati sotto del zero . Del Termometro si dovrebbe notare ogni dì l' ora del maggior freddo , che è poco dopo il levar del Sole , e l' ora del maggior caldo , due in tre ore dopo mezzodì .

Il Vento si può conoscere dal fumo dei camini , e con ogni banderuola piantata in alto , in sito libero da riverberi , e pronta al moto : ma bisogna aver notizia delle Plaghe de' Venti nel dato luogo , almeno Levante , Ponente , Ostro , Tramontana . A tal fine vi sono molti mezzi , ma il più sicuro è quello di tracciare una buona Meridiana , sebbene per l' oggetto dell' osservazione del vento non occorra tanta sottigliezza .

Sarà bene notare gli otto Venti principali , riferendo a ciascuno d' essi i più vicini colle semplici lettere iniziali : T. Tramontana ; Gr. Greco ; L. Levante ; S. Siracco ; O. Ostro ; Ga. Garbini ; P. Ponente ; M. Maestro .

Sarà anche bene notare appresso poco i gradi di forza del vento , notando 1. l'aria sensibile ; 2. un vento gagliardo ; 3. un vento forte ; 4. un vento procelloso , e furioso ; per esempio un forte Levante , L. 3.

Nella quarta Colonna , che si lascerà più ampia , si notino le Meteore , collo stato del Cielo : Sereno , o Sole S. , Nuvo-
lo n. , Pioggia P. , Caligine C. , Gragnuola G. , Neve N. , Ven-
to V. , Tuono T. , Fulmine F. , Terremoto Te. ec. E queste cose si notino colle ore , qualunque volta accadono : così il cominciare , e finir della Pioggia .

In

In fine sarà bene notare la *misura della Pioggia, Neve, Grandine liquefatta*; a tal fine vi vuole un vaso di data apertura, per esempio, d'un piede quadro, di rame, o di lata; vi vogliono delle misure cubiche d'un pollice, di due, di tre, ec. per misurare, di volta in volta l'acqua raccolta, (se questa cadesse in un vaso chiuso da non potere svaporare, si può misurar con comodo anche a capo d'un mese, o dell'anno); 144. misure d'un pollice cubico (una di due pollici ne fa 8., una di 3. ne fa 27), se il vaso sia d'un piede in quadro, danno un pollice d'acqua caduta nella estensione del vaso: 12. misure danno una linea, ec. Chi brama informarsi meglio di tutte queste cose, potrà vedere l'accennato libro Meteorologico dell' *influenza degli Astri*.

In un'altra facciata i *Cultivatori* potrebbero, e dovrebbero notare di giorno in giorno, gli accidenti, che nascono alle piante, e alle biade, colla riuscita, quantita, e qualità de' frutti, ec.

I *Medici* il numero de' morti, o ammalati, il genere, la durata delle malattie, la complessione, l'età ec.

I *Parrochi*, il numero de' Bambini nati, maschi, e femmine, coll'età, l'ora della nascita, e morte, la qualità ec. Sono queste notizie importantissime anche per l'economia politica.

Modo facile per tenere un registro d' Osservazioni.

Se il metodo esposto sembrasse ad alcuni di troppo impegno, a cagione degl' istrumenti, del tempo ec. suggerisco un modo facile, e tuttavia utile, di tenere un registro d' osservazioni.

Mancando Barometro, e Termometro, basterà registrare quello che si è indicato per la *Quarta Colonna*, cioè lo stato del Cielo, *Sereno, Pioggia ec.* per ciascun giorno.

Questo in rigore basta tanto per l'uso del *Savo*, o sia Ciclo delle 223. Lune, quanto per formar idea del clima d'un Paese ad oggetto dell' *Istoria Meteorologica*, che il Sig. Toaldo ha in mente di dare per l' Italia.

Bra

Bramerei , che si segnasse , potendo , il *Vento dominante* della Giornata co' suoi gradi di forza 1. 2. 3. 4. ed il registro farebbe completo , se si notasse la misura dell' acqua , che cade dal Cielo .

Per *misurare la Pioggia* non è necessario assolutamente di avere un vaso di latta , o di rame di quella data misura : può supplire ogni altro vaso , un catino grande , una piccola caldaja , o simile , purchè se ne prenda con rigore il diametro o il contorno , con una data misura , che si ragguaglierà colla *Tavola* qui dopo , e di cui si potrà mandare il modello in carta : anche per misuretta potrà bastare una tazza , una scudella , o altro vasetto , purchè di questo pure si prendano anche con maggior rigore le dimenzioni di larghezza e profondità ; si potrà mandare un piccolo stampo in carta della sezione verticale : o pure , si potrà pesare con diligenza l'acqua piovana che può contenere , ma ciò fino alla minuzia de' grani , il che non è facile , perchè non è facile da per tutto di aver una bilancia delicata e giusta . In ogni modo si procuri di misurar l'acqua che cade dal Cielo , registrando di pioggia in pioggia , o di giorno in giorno , il numero delle date misure raccolte ; si sommeranno in capo al mese , e in capo all' anno .

Chi vorrà far tenere (per mezzo del *Librajo a Venezia* , Sig. Storti) questo registro in capo all' anno , farà grazia al medesimo Sig. Toaldo , che ne sarà grato in pubblico , e a suo tempo ne farà buon uso . Ogni persona non rozzissima è atta per questa buona opera . Soggiungo qui una specie di *Modello dell' esposto registro* , preso nel Settembre 1781 . in Padova . Si noti quello che si può ; ma si noti .

Pado-

Qualità, e accidenti de' giorni.		Vento Dominante.	Piog. Mis.
1	Sole senza macula: la sera nu. sparse.	Tr.	
2	Sole, e poche nubi.	Gr.	
3	S.	P. M.	
4	Sol bianco; la sera grosse stelle cadenti.	P.	
5	Soletto; la sera liste nuvolose.	P. Ga.	
6	Vario. Oriz. carico, or 19 vento; la notte temporali in più luoghi del Territorio.	L. 2.	
7	Nu. or. 16. pioggetta; or. 21. replica.	Tr. va.	23
8	Va. or. 17. T. pi., or. 22. gran piov. or. 4. temp.	Gr. O. 3	150
9	P. V. T. sin or. 17 or. 19. S. va. or 24. p. tu. or. 2. gran temp. con turb. gr. nel territ. alto.	M. 2. V.	78
10	Tuoni, poi vario.	M	
11	Va., or. 11. goccie; segue vario.	Gar. M.	
12	Sol nebbioso.	P.	
13	Fosco.	Tr.	
14	Simile.	P. M.	
15	Simile.	M. P. Ga.	
16	Cal. s'alza in nu. or. 19. v. e va. or. 3. piog. e T.	Gar.	
17	P. cont. sin 13. e mezza; or. 20. p. di nuovo.	L. S.	78
18	Va. 17. 19. Vento; 20. carico; notte P. V. Gr. in più luoghi.	D. M. 2.	56
19	Seg. P. V., or. 15. Sol e V. la sera <i>Aurora Bor.</i>	M. L.	
20	Vario.	Γ. P. Ga.	
21	Nuvoloso.	L.	
22	Simile; or. 19. V. 20. e 21. goccie; 24. p. tempo segue fin di.	L. O. 3. G. 4.	79
23	Torb., 18. va. V. or. 4. P. V. Neve in Montag.	M. P. Ga.	38
24	Vario; <i>Colmata di Fiume; Freddo.</i>	L. G. 2.	37, 2
25	Liste all' oriz. va. or. 2. gran tempo da M e Gr. Turb., e Sactte con gragnuola.	1 O. T. 3.	
26	Var. or. 12. gocciolate, segue vario.	P. M. O. 2.	
27	Nuvoloso.	P.	
28	Fosco.	M. T.	
29	Nuvole rare.	Γ L.	
30	Sol nebbioso.	P.	

Gran caldo sin dopo la metà del M. se, poi freddo grande. Ai 13. or. 17. mezza, leggera scossa di *Torremoto.*

Somma 106, 2
Poll. 3/6. 4, 2

DEI PRINCIPALI ACCIDENTI
DELL'ANNO 1783.

Discorso del Sig. Toaldo.

I.

Della Nebbia, e dell'influenza de' Fulmini.

Di questi straordinarj accidenti molto fu scritto da altri, e da me nel *Giornale Enciclopedico di Vicenza*, dietro alle osservazioni meteorologiche, che in esso pubblico di mese in mese, e al quale però rimetto chi fosse curioso dei dettagli. M'incontrai con altri, nominatamente col celebre Sig. Torcia Regio Archivista e Letterato di Napoli, in attribuire e la *Nebbia*, e l'*influenza dei Fulmini*, che l'accompagnò, ai Terremoti, i quali in quasi tutto il nostro emisfero sonosi fatti sentire in quest'anno. L'istoria prova, che tali fenomeni sono ordinarij compagni dei terremoti grandi, e lunghi. Abbiamo considerato questa nebbia, ch'era secca, ed alta, come un polverlo eccitato dalle concussioni della terra, o come un fumo delle interne fermentazioni, dai venti portato sopra luoghi distanti, come sopra di noi dalla Calabria. E quanto ai *Fulmini*, ben ridette il Sig. Torcia, che

che la materia, la quale genera i terremoti sotto terra, nell'atmosfera produce i fulmini. Parevano i tuoni venir da sopra una specie di volta, o solajo, che stentassero a penetrare; talor anche parevano rotolarsi sopra, andando a detonare in gran lontananza dal luogo ove principiavano. Nel suddetto Giornale ho dato una specie di Cronaca di queste nebbie, ed offuscazioni del cielo, del sole, delle stelle, degli anni antichi, perlopiù connesse coi terremoti; e questa Cronaca si potrebbe aumentare cogli anni de' terremoti succeduti in questo secolo al Perù, in Portogallo, in Italia, in Sicilia. In questi casi temeva sempre il popolo la fine del mondo; e la fine del mondo non è venuta, nè verrà, speriamo, così presto. Noi all'opposto abbiamo goduto una conseguenza felice, e fu una fertilità generale, ed abbondanza di tutti i prodotti della Terra. E questi furono effetti straordinarj dell'anno. Solamente aggiungo un riflesso: dopo la nebbia, ed i fulmini, non regnarono in questa State appresso noi, venti procellosi, nè colle dirette piogge, nè coi tanti temporali. Altrove ho rimarcato (*Meteor. appl. all' Agric.*) che i venti, ed i fulmini per lo più vanno disgiunti; prova di una diversa modificazione d'uno spirito, che produce ambe queste meteore.

Della

*Della Stagione corrispondente al Ciclo
delle 223. Lune .*

Per altro l'annata corrispose agli anni diciottesimi addietro 1765, 1747, 1729. Nel Giornale dell'anno passato 1783. a pag. 79. si erano qualificate le Lune che doveano correre secondo il Ciclo. M'astengo di darne il dettaglio che confronta con grande esattezza: ognuno ha potuto vedere, se ciascuna Luna in particolare, e tutte in generale le Lune di quest'anno abbiano rappresentati quei caratteri che si erano marcati, coll'abbondanza delle pioggie, coi temporali, coll'escrescenze dei torrenti, e dei fiumi; particolarmente se l'*Inverno sia stato umido senza freddo; la Primavera piovosa specialmente dopo il mezzo; la Estate interpolatamente piovosa, nè molto calda infestata da temporali; l'Autunno in fine a tratti buono.* Si avrà potuto riflettere col fatto, che in queste cose non è il minuto dettaglio che si debba attendere, ma l'indole generale della stagione, e delle Lune.

Per l'anno 1784. , affine di prestare maggior lume, e trattenimento agli amatori di tali cose, ho dato nel corpo del Giornale stesso i più particolari accidenti di Quarto in Quarto di ciascuna Luna, occorsi negli anni corrispondenti 1766, 1748: sopra de' quali ognuno potrà formare

mare

